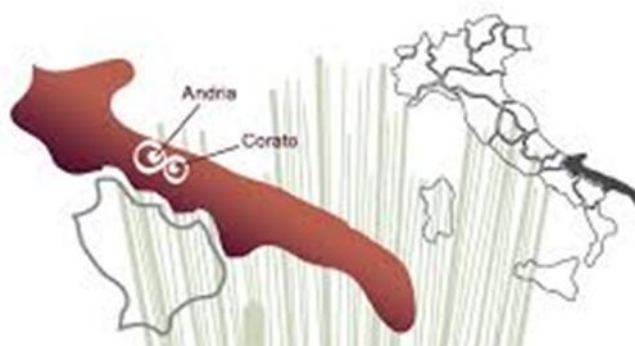




**GAL**  
LE CITTÀ  
DI CASTEL  
DEL MONTE



**REGIONE PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE**

**Piano Strategico della PAC (PSP) per la Regione Puglia 2023-2027**

**Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia**

**Intervento SRG06 “LEADER – Attuazione Strategie di Sviluppo Locale”**

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2023-2027**

**GAL LE CITTÀ' DI CASTEL DEL MONTE S.C.AR.L.**



## **INDICE**

<b>1. DESCRIZIONE DELL'AREA DEL GAL</b>	<b>3</b>
1.1 ELENCO DEI COMUNI E POPOLAZIONE INTERESSATA DALLA SSL	3
1.2 DESCRIZIONE TERRITORIO GAL, DATI E ANALISI CON INDICAZIONE DELLA SUPERFICIE TERRITORIALE TOTALE INTERESSATA DALLA SSL, DISTINTA PER TIPOLOGIA DI ZONE/AREE	4
1.3 CONTESTO SOCIO-DEMOGRAFICO, ECONOMICO, AMBIENTALE, QUALITÀ DELLA VITA E QUANTIFICAZIONE DEL TASSO DI SPOPOLAMENTO	5
1.4 ANALISI SWOT E INDIVIDUAZIONE DELLE ESIGENZE DERIVANTI DAI DATI DI CONTESTO (FABBISOGNI)	13
<b>2. CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO PROPONENTE E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE</b>	<b>18</b>
2.1 IL PARTENARIATO PROPONENTE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA	18
2.2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE	21
<b>3 DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA, DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE, DEGLI AMBITI TEMATICI PRESCELTI, DELLE AZIONI PREVISTE E DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE DA REALIZZARE.</b>	<b>22</b>
3.1 DESCRIZIONE GENERALE DELLA STRATEGIA	22
3.2 AMBITO TEMATICO PRIORITARIO E AMBITO TEMATICO SECONDARIO CORRELATO, ARTICOLATI PER OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA SSL	26
3.3 DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER IL SOTTO INTERVENTO A	29
3.4 DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER IL SOTTO INTERVENTO B	36
3.5 EVENTUALE INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGRAMMI/AZIONI/STRUMENTI UE, NAZIONALI, REGIONALI, es. SNAI	38
3.6 PIANO FINANZIARIO CON DOTAZIONE PREVISTA DISTINTA PER INTERVENTO E SOTTOINTERVENTO	41
<b>4. MODALITÀ DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL GAL</b>	<b>43</b>
4.1 CARATTERISTICHE E COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DECISIONALE (CDA)	43
4.2 CARATTERISTICHE E ESPERIENZA DELLA STRUTTURA TECNICA (ORGANIGRAMMA, COMPITI E FUNZIONI)	45
<b>5. TABELLA RIEPILOGATIVA DEI PUNTEGGI AUTO ASSEGNATI</b>	<b>49</b>

## 1. DESCRIZIONE DELL'AREA DEL GAL

### 1.1 ELENCO DEI COMUNI E POPOLAZIONE INTERESSATA DALLA SSL



Il Gruppo di Azione Locale Le Città di Castel del Monte S.C.a R.L., comprende i Comuni di Andria e Corato, la cui economia è incentrata su una importante tradizione agricola, che ha portato i due comuni a imporsi sul territorio nazionale e internazionale per le proprie eccellenze. Il territorio dell'area del GAL è caratterizzato da ampie zone di altopiano, alle pendici dell'Alta Murgia, terreno ottimale per pascoli, masserie, vigneti, oliveti e coltivazioni arboree.

#### ANDRIA

Andria è un comune di 97.588 abitanti (dati Fonte Istat 2022), co-capoluogo della provincia di Barletta-Andria-Trani, che sorge sul pendio inferiore delle Murge, a 151 metri sul livello del mare. Il Comune si estende per 402,89 kmq con una densità di popolazione pari a 242,22 abitanti per kmq. È il 16mo comune italiano per superficie, con un'ampia zona rurale, fortemente vocata all'olivicoltura, alla viticoltura e alle produzioni casearie. Nei pressi di Andria vi è una forte depressione carsica, chiamata Gurgo e alcune lame, incisioni paleo torrentizie in secca. La lama più importante è denominata Ciappetta-Camaggio. Queste caratteristiche del territorio, a prevalenza argillosa-calcareo, ne fanno terreno ideale per il proliferare di vitigni fruttuosi, che danno vita a una DOC (Castel del Monte) e a tre DOCG (Castel del Monte Riserva, Nero di Troia Riserva e Bombino Nero), ottenute da vitigni autoctoni.

Andria conta inoltre la presenza di numerose grotte che anticamente fungevano da ipogei e numerosi frantoi che sorgono anche all'interno del centro urbano. Tali caratteristiche, insieme alla forte tradizione di olivicola, fanno di Andria un territorio capace di produrre quasi il 40% della produzione certificata di olio a livello nazionale. Il territorio infatti, fa parte della DOP Terra di Bari-Castel del Monte, annoverando quasi 30 frantoi.

La zona di Andria inoltre, coincide per quasi 12.000 ettari con il Parco Nazionale Dell'Alta Murgia, ricco di flora (come il cipresso comune, il pino silvestre e la ferula), fauna tipiche (falco grillaio, volpi, lepri e scoiattoli) e da particolari fenomeni naturali tra cui il carsismo che nei millenni ha plasmato il territorio rendendolo unico. Sul territorio inoltre sorge il Castel Del Monte, patrimonio UNESCO, attrattore in grado di destagionalizzare i flussi turistici, perla dello Stupor Mundi Federiciano, esempio di architettura, ancora oggi oggetto di continui studi.



## CORATO

Corato è un comune di 47.117 abitanti (dati Fonte Istat 2022) ed è parte della Città Metropolitana di Bari. La morfologia del comune vede una zona di pianura che sorge a 150 metri sul livello del mare, che sale fino alle pendici dell'Alta Murgia a quota 614 m.

Il Centro Urbano invece, si estende a quota 232 m. Corato ha una superficie territoriale di 169,35 kmq e una densità di popolazione di 278,22 abitanti per kmq. L'area è a forte vocazione contadina. L'agro di Corato infatti, grazie alle caratteristiche morfologiche del territorio pianeggiante e alle numerose ore di sole all'anno, è stato sempre coltivato di generazione in generazione. Tra le produzioni di spicco vi sono mandorle e ciliegie, oltre a vitigni e uliveti. Il comune di Corato ha forte continuità territoriale con il comune di Andria. Anche Corato infatti è un territorio caratterizzato dalle eccellenze agroalimentari e coincide con i territori della DOC Castel del Monte e della DOP Terra di Bari-Castel del Monte. Nel territorio vi è un polo cerealicolo tra i più grandi d'Europa, oltre a pastifici, cantine, frantoi, masserie e caseifici.

A Corato si trovano beni architettonici e culturali che rendono il territorio fruibile a livello turistico in ogni momento dell'anno: la Necropoli di San Magno, composta da un centinaio di tombe a tumolo risalenti all'età del Bronzo (VII – VI secolo a.C.), il Dolmen "La Chianca dei Paladini", databile nella prima metà del II millennio a.C., nonché il celebre Palazzo De Mattis, eretto nel 1579, dal caratteristico bugnato a "punta di diamante". Anche Corato fa parte del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, caratterizzato da un fitto sistema di tratturi, antiche vie per la transumanza delle pecore, segnati da muretti a secco e caratterizzati da jazz e cappelle rurali.

## 1.2 DESCRIZIONE TERRITORIO GAL, DATI E ANALISI CON INDICAZIONE DELLA SUPERFICIE TERRITORIALE TOTALE INTERESSATA DALLA SSL, DISTINTA PER TIPOLOGIA DI ZONE/AREE

Si rileva che la superficie territoriale dell'area Gal risulta essere abbastanza estesa. In particolare il Comune di Andria ha una estensione pari a 402,89 Km<sup>2</sup> mentre il Comune di Corato ha una estensione pari a 169,35 Km<sup>2</sup>, per un totale di **572,24 Km<sup>2</sup>**. Il suddetto dato numerico, consente di soddisfare in modo soddisfacente il P02, Criterio 3 "Estensione superficie" con l'acquisizione di 3 punti in corrispondenza di un valore (Et) compreso tra 500 km<sup>2</sup> ≤ (Et) < 795 km<sup>2</sup>.

In riferimento invece, alla classificazione OCSE delle aree rurali per tipologia, si rileva che il Comune di Andria appartiene alle aree rurali di tipo zone B – Aree ad agricoltura intensiva specializzata, mentre il Comune di Corato appartiene a quelle di tipo zone C - Aree rurali intermedie.

La suddetta classificazione è rappresentativa del profilo socio economico nonché delle opportunità di sviluppo delle singole aree specificatamente individuate, ed è funzionale ad un'analisi di contesto condotta sulla base di parametri come densità, specializzazione produttiva e performance socio-economica. Considerato che oltre alle suddette aree, la classificazione prevede anche le zone D – Aree rurali con problemi di sviluppo e, riconoscendo una progressiva situazione di svantaggio delle zone D e C rispetto alle zone B, è comprensibile come nella valutazione di proposte di SSL, possa essere attribuito un maggior punteggio alle SSL con una maggiore incidenza % delle superfici territoriali classificate nelle zone D e C rispetto alla superficie totale dell'area Gal di riferimento. Ne deriva pertanto, che essendo il Comune di Andria classificato zona B con una estensione territoriale pari a 402,89 Km<sup>2</sup> rispetto a quella totale dell'area Gal di 572,24 Km<sup>2</sup>, l'incidenza % della superficie territoriale C di Corato è così poco rilevante da non soddisfare il P02, Criterio 4 " Prevalenza aree C e D".

Nonostante tutto quanto su esplicitato, si ritiene necessario specificare che non sempre la classificazione OCSE è perfettamente conforme ai contesti territoriali e che sarebbe importante migliorare la classificazione territoriale delle aree rurali, includendo un maggior numero di indicatori che tengano conto di tutte le specifiche condizioni di contesto. Ne deriva che con la suddetta SSL, aldilà della classificazione delle aree rurali, si intende identificare interventi specifici che possano rafforzare una serie di fattori economici chiave, nonché le specifiche condizioni di contesto e promuovere la diversificazione della economia rurale dell'area GAL.

**TABELLA 1- SUPERFICIE TERRITORIALE INTERESSATA DALLA SSL**

Codice ISTAT	Comune	Provincia	Popolazione al 31/12/2022	Sup. terr. kmq	Densità di popolazione ab. / kmq
110001	ANDRIA	BT	97.588	402,89	242,22
72020	CORATO	BA	47.117	169,35	278,22
<b>TOTALE E MEDIA ABITANTI/KMQ</b>			<b>144.705</b>	<b>572,24</b>	<b>252,87</b>

Fonte: elaborazione dati ISTAT censimento permanente popolazione 2022

**TABELLA 2 - SUPERFICIE TERRITORIALE IN AREE B, C, D**

Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione (A/B/C/D)	Area LEADER 2023/2027	Sup. terr. kmq
110001	ANDRIA	BT	B	Si	402,89
72020	CORATO	BA	C	Si	169,35
<b>TOTALE SUPERFICIE</b>					<b>572,24</b>
<b>PERCENTUALE TERRITORIALE ZONA B</b>					<b>70,41%</b>
<b>PERCENTUALE TERRITORIALE ZONA C</b>					<b>29,59%</b>

Fonte: elaborazione dati ISTAT censimento permanente popolazione 2022

### 1.3 CONTESTO SOCIO-DEMOGRAFICO, ECONOMICO, AMBIENTALE, QUALITÀ DELLA VITA E QUANTIFICAZIONE DEL TASSO DI SPOPOLAMENTO

L'analisi di contesto territoriale di seguito riportata nasce con la finalità di descrivere ed evidenziare i fattori infrastrutturali ed economico-sociali che caratterizzano il territorio del GAL Le Città di Castel del Monte. La presente analisi è stata inoltre propedeutica alla realizzazione della cosiddetta analisi SWOT, attraverso la quale sono stati evidenziati i punti di forza e debolezza, le opportunità e minacce del sistema territoriale del GAL. L'analisi SWOT, insieme a quanto emerso dalla consultazione territoriale, ha offerto un quadro ancora più chiaro degli aspetti socio-demografici e di qualità della vita, economici, ambientali del territorio. Sulla base delle suddette analisi è stata costruita la futura Strategia di Sviluppo Locale (SSL).

#### 1.3.1 IL CONTESTO SOCIO-DEMOGRAFICO E QUALITÀ DELLA VITA

Per una puntuale analisi del contesto sociale dell'area GAL, in primis, sono stati presi in esame gli indicatori attraverso cui si compongono le variabili demografiche dell'area: consistenza della popolazione, invecchiamento e livello di istruzione della popolazione. La presente sezione nasce quindi con l'obiettivo di far emergere il profilo demografico dell'area, utile a costruire una più pertinente strategia di sviluppo locale. L'analisi ha preso in esame le informazioni raccolte dall'ISTAT per il Censimento delle popolazioni e delle abitazioni del 2022.

#### STRUTTURA DEMOGRAFICA

La **popolazione residente** nel territorio di competenza del GAL Le Città di Castel del Monte al 31/12/2022 è pari a **144.705 abitanti**, con un'incidenza sulla popolazione residente sul territorio regionale del 3,69%. I due

comuni si caratterizzano per una densità di popolazione per Km<sup>2</sup> molto simile, pari a 242,22 (Andria) e 278,22 (Corato), anche se a quest'ultima non corrisponde una popolazione totale simile, essendo Andria la quarta città più popolosa della regione. I dati demografici registrano una leggera prevalenza della popolazione femminile e un altrettanto lieve tasso di invecchiamento della popolazione locale.

**TAB. 3 – PRINCIPALI INDICATORI DEMOGRAFICI DEL TERRITORIO DEL GAL CASTEL DEL MONTE (2015)**

INDICATORI	ANDRIA	CORATO	TOTALE
<b>Popolazione</b>	97.588	47.117	<b>144.705</b>
<b>Uomini</b>	48.180	23.027	<b>71.207</b>
<b>Donne</b>	49.408	24.090	<b>73.498</b>
<b>Densità di popolazione (km<sup>2</sup>)</b>	<b>242,22</b>	<b>278,22</b>	-
<b>Nascite</b>	781	340	<b>1.121</b>
<b>Morti</b>	854	461	<b>801</b>

Fonte: Elaborazione dati ISTAT, dati anagrafici comunali – 2022

La **densità demografica media** dei due Comuni è pari a **252,87 abitanti/kmq**, valore di poco superiore sia alla media della Puglia (199,63 ab/kmq) sia a quella italiana (194,82 ab/kmq).

Le rilevazioni statistiche che hanno compreso i dati sino al 1° gennaio 2023, dimostrano che ci troviamo in un'area che nel complesso continua a diminuire i propri residenti: i dati ISTAT desunti dalle anagrafi comunali mostrano che, in tale periodo i residenti si sono ridotti del -2,90%, dato allineato al trend nazionale che ha registrato una perdita della popolazione italiana residente, nonostante l'incremento delle immigrazioni. Nel dettaglio, si registra rispetto alle nascite un decremento in entrambi i comuni pari al -9,30%.

**TAB. 4 – VARIAZIONE DEMOGRAFICA RISPETTO ALL'ANNO 2012**

INDICATORI	ANDRIA	CORATO	TOTALE
<b>Popolazione</b>	<b>-2,91%</b>	<b>-2,86%</b>	<b>-2,90%</b>
<b>Uomini</b>	<b>-2,77%</b>	<b>-2,22%</b>	<b>-2,60%</b>
<b>Donne</b>	<b>-3,05%</b>	<b>-3,47%</b>	<b>-3,19%</b>
<b>Nascite</b>	<b>-6,13%</b>	<b>-15,84%</b>	<b>-9,30%</b>
<b>Morti</b>	<b>14,02%</b>	<b>0,88%</b>	<b>-33,58%</b>

Fonte: elaborazione GAL su dati ISTAT, dati anagrafici comunali - 2015 e – Anno 2022

Confrontando poi l'indice delle nascite (-9,30%) con quello delle morti (-33,58%), si evidenzia un tasso di decremento della crescita naturale della popolazione GAL oltre che un incremento dell'invecchiamento.

Le dinamiche demografiche sopra emerse hanno certamente conseguenze importanti sul profilo della struttura per età della popolazione che nell'area del GAL, così come in Puglia e in Italia, risulta sempre più vecchia. L'area del GAL si trova, infatti, ad affrontare la sfida dell'invecchiamento della popolazione, fenomeno che ha elevati impatti sulla coesione sociale e territoriale, sulla fornitura di servizi pubblici e sul mercato del lavoro.

Come si deduce dalla successiva tabella, l'analisi della struttura della popolazione per classi di età mette in evidenza come il 66,75% dei residenti nell'area GAL ha un'età compresa tra i 15 e i 64 anni, il 13,90% rientra, invece, nella classe 0-14 anni e il 19,35% ha più di 65 anni di età, tutti valori in linea ai dati regionali. L'età media

nel territorio del GAL è pari a 42,53 anni, appena inferiore al dato regionale pari a 45,25 anni (mentre a livello nazionale è pari a 45,90 anni).

**TAB. 5 – LA STRUTTURA PER ETÀ DELLA POPOLAZIONE DELL'AREA GAL (2022)**

CLASSI DI ETÀ	ANDRIA	CORATO	TOTALE
0-14 anni	13.698	6.422	<b>20.120</b>
15-64 anni	6.5405	31.187	<b>96.592</b>
Oltre 65 anni	1.8485	9.508	<b>27.993</b>
<b>Totale residenti area GAL</b>	<b>97.588</b>	<b>47.117</b>	<b>144.705</b>

Fonte: elaborazione GAL su dati ISTAT, Censimento annuale della popolazione e delle abitazioni – Anno 2022

L'**indice di vecchiaia** rappresenta un indicatore dinamico che stima il grado di invecchiamento di una popolazione: valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi. Per l'area GAL si registrano i seguenti valori dell'indice, **139,13%** ovvero 139,13 anziani ogni 100 giovani. Essendo molto simile il numero dei giovani rispetto a quello della popolazione anziana, è possibile evidenziare che la popolazione dell'area Castel del Monte è più giovane di quella regionale (176,84% ovvero 176,84 anziani ogni 100 giovani).

L'indice di ricambio, nonché il rapporto tra quanti sono prossimi a lasciare il mondo del lavoro e quanti stanno invece per entrarci è pari a 113, dato leggermente inferiore ai valori nazionale (143) e regionale (133). Questo significa che le classi di popolazione che includono i lavoratori in procinto di uscire dalla fascia di età "lavorativa" risultano leggermente numerose rispetto alle classi dei giovani che stanno per entrarvi.

#### QUANTIFICAZIONE DEL TASSO DI SPOPOLAMENTO

Considerando i dati Istat 2014 e i dati Istat 2022 e calcolando la variazione percentuale della popolazione intercorsa nel periodo di riferimento, dal punto di vista del rischio di spopolamento si rileva che il **tasso di spopolamento** del Comune di Andria risulta essere pari a -2,91% mentre quello del Comune di Corato risulta essere pari a -2,86%, per una media pari a **-2,90%**.

**TAB. 6 – TASSO DI SPOPOLAMENTO DELL'AREA GAL (2014-2022)**

Comune	POPOLAZIONE AL 31/12/2014	POPOLAZIONE AL 31/12/2022	VARIAZIONE POPOLAZIONE	TASSO DI SPOPOLAMENTO
<b>ANDRIA</b>	100.518	97.588	-2.930	-2,91%
<b>CORATO</b>	48.506	47.117	-1.389	-2,86%
<b>Totale area GAL</b>	<b>149.024</b>	<b>144.705</b>	<b>-4.319</b>	<b>-2,90%</b>

Fonte: elaborazione GAL su dati ISTAT 2014 e dati ISTAT 2022

## L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Per definizione il capitale umano è l'insieme delle “conoscenze, abilità, competenze e altri attributi degli individui che facilitano la creazione di benessere personale, sociale ed economico”. Per tali ragioni è stato ritenuto opportuno approfondire nella presente sezione il livello di istruzione della popolazione afferente all’area GAL, proprio per il ruolo fondamentale che essa ricopre anche nel favorire la stessa competitività territoriale. Affinché tutti i cittadini possano partecipare pienamente alla vita sociale e siano in grado di contribuire alla crescita economica, per prevenire la povertà e migliorare l'occupazione, è necessario un diffuso livello di istruzione. Inoltre, considerando la transizione del territorio del GAL Le Città di Castel del Monte verso una economia sempre più specializzata e specializzante, l'elevato livello di conoscenze e competenze professionali sono strettamente connesse con la crescita locale. In linea generale i territori in cui i soggetti abbandonano gli studi, sono a più alto rischio di emarginazione sociale e povertà.

**TAB. 7 – LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (2020) – VALORE PERCENTUALE**

TERRITORIO	ANALFABETI	ANALFABETI PRIVI DI TITOLO DI STUDIO	LICENZA SCUOLA ELEMENTARE	LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE O AVVIAMENTO PROFESSIONALE	DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE	LAUREA
<b>ANDRIA</b>	0,7%	5,2%	19,7%	34,3%	24,4%	7,7%
<b>CORATO</b>	0,5%	3,9%	17,8%	28,7%	30,9%	11,2%
<b>Totale area GAL</b>	<b>0,7%</b>	<b>4,8%</b>	<b>19,1%</b>	<b>32,5%</b>	<b>26,5%</b>	<b>8,9%</b>

Fonte: elaborazione GAL su dati ISTAT, Censimento della popolazione e delle abitazioni Anno 2020

Per quanto riguarda l’area del GAL la performance registrata dal Censimento della popolazione del 2020 segnala un **livello di istruzione ancora medio-basso**, pur essendoci stato un significativo miglioramento rispetto alle precedenti rilevazioni censuarie. Solo l'8,9% della popolazione residente risulta nel 2020 in possesso di una laurea, dato al di sotto di quello regionale che è pari a 11,87%. Anche la quota di popolazione in possesso del diploma di scuola secondaria superiore (26,5%) continua ad essere lievemente inferiore alla media regionale pari al 29,74%, mentre ancora il 32,5% possiede soltanto la licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale.

Nell’area GAL permane la tendenza a valorizzare in misura maggiore l’esperienza lavorativa in azienda, piuttosto che l’esperienza formativa nelle scuole ed è questa una propensione della popolazione locale su cui si ritiene di intervenire, viste le ripercussioni del livello di istruzione sulla crescita e la competitività territoriale. Le cause per le quali persiste tale tendenza sono da rintracciare in due specifici aspetti: da un lato vi sono una maggiore facilità sul territorio nel trovare un impiego per chi ha un basso livello di scolarizzazione e l’incentivo per i giovani costituito dalla retribuzione e dall’indipendenza economica, d’altra parte, vi è maggiore difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro e a svolgere attività in linea con la preparazione ottenuta, per chi ha livelli di istruzione più elevati come il 8,9% della popolazione locale in possesso di laurea.

### 1.3.2 IL CONTESTO ECONOMICO

In ordine ai sistemi produttivi primari, il territorio del GAL è caratterizzato da una forte preponderanza del settore agricolo, oltre alla cospicua insistenza di piccole e medie imprese artigianali, integrate dalla presenza di un terziario consistente in via di ulteriore sviluppo.

Attraverso l’analisi dei dati inerenti al mercato del lavoro, relativi all’ultimo Censimento della popolazione (2012), è possibile registrare all’interno del territorio GAL una situazione occupazionale in linea con il contesto regionale. Una performance occupazionale che ha registrato un peggioramento generale dovuto agli effetti della crisi generata dall’emergenza epidemica dovuta al Covid19 e dalla guerra in Ucraina. Lo shock da Covid-19 ha colpito un mercato del lavoro già abbastanza instabile. I dati territoriali dell’Istat ancora non considerano l’effetto



peggiorativo dei disoccupati “virtuali”, degli attuali cassaintegrati e dei lavoratori, ufficialmente occupati, per effetto del blocco dei licenziamenti. Il **tasso di disoccupazione** nell’area GAL è pari al **19,65%** in linea con i valori regionali, contro l’11,42% rilevato nel resto del Paese. A soffrirne in misura maggiore sono le donne, le quali, già poco presenti sul mercato del lavoro, trovano più difficilmente occupazione. Secondo le rilevazioni realizzate dall’ISTAT il **tasso di occupazione** nell’area GAL, ossia il numero degli occupati rapportato al totale della popolazione, è pari al **37,29%** in linea con il valore regionale (37,5%) e decisamente inferiore rispetto al dato rilevato su base nazionale (45%). Il **tasso di disoccupazione che interessa i giovani** tra i 15 e i 24 anni è molto più elevato rispetto al dato medio, essendo pari al **43,22%** in linea rispetto ai valori regionali (43,07%), contro il 34,74% rilevato nel resto del Paese.

## IL SETTORE AGRICOLO

Per quanto riguarda il settore agricolo, i dati definitivi del 6° Censimento dell’agricoltura a cura dell’ISTAT in riferimento all’anno 2010, mostrano i cambiamenti che il comparto ha subito, un periodo molto complesso per l’agricoltura italiana e pugliese, condizionato dalla crisi economica, dalla volatilità dei prezzi delle commodity agricole, dai cambiamenti nella PAC e dalle nuove sfide legate alla sostenibilità ambientale. Il territorio GAL ha registrato però andamenti molto spesso in controtendenza o non del tutto in contrazione, rispetto al contesto nazionale e regionale, confermando l’importanza che questa specifica porzione di territorio ha per l’agricoltura italiana e pugliese.

All’interno dell’area GAL si assiste ad un contenimento del **numero delle aziende agricole**, che risulta però nettamente inferiore rispetto al dato nazionale, la flessione corrisponde infatti al **-20,75% di aziende agricole rispetto al -37,5% del dato nazionale**.

In base ai dati della Tabella n. 10 si registra, inoltre, un incremento della **superficie agricola utilizzata (SAU)**, che nell’area GAL nel 2010 è **di oltre 40 mila ettari (+14,64% rispetto al 2000)**, valore che si conferma superiore al dato regionale, pari a +2,85%. È totale la controtendenza rispetto al dato nazionale, che registra un decremento della SAU del -2,7%.

La Superficie Agricola Totale (SAT) dell’area GAL, così come avviene nell’intera Regione Puglia, è quasi tutta coltivata: la SAU dell’area GAL, infatti, è pari al 94% dell’intera SAT, valore superiore al dato regionale (92%), che ha registrato un ulteriore incremento rispetto al 2000, pari al +4%.

Risulta necessario evidenziare la **marcata senilizzazione degli imprenditori agricoli** dell’area GAL. Dai dati statistici emerge, infatti, che il **60,44% dei conduttori dell’area GAL ha più di 55 anni**, valore in linea con il dato regionale che è pari al 62%.

Tale dato statistico è indicativo di una classe imprenditoriale agricola “vecchia”, mentre decisamente contenuto è il numero dei giovani agricoltori di età inferiore ai 40 anni (9,65% del totale), lievemente superiore al dato regionale (8,8%). Questo fenomeno è evidenziato anche da un altro indicatore costruito sul rapporto percentuale tra gli agricoltori aventi un’età inferiore a 40 anni e gli agricoltori aventi un’età superiore a 55 anni. Sulla base delle rilevazioni ISTAT nell’area GAL questo rapporto è pari al 15,96%. È evidente, quindi, come vi sia una situazione di **scarso ricambio generazionale**, elemento importante sia per la continuità dell’attività agricola, che per la propensione all’impiego di innovazioni nei processi produttivi e di commercializzazione.

TAB. 12 - RIPARTIZIONE PERCENTUALE DELLE AZIENDE AGRICOLE AREA GAL PER CLASSE DI ETÀ DEL CONDUTTORE (2010)

TERRITORIO	CLASSI DI ETÀ			
	<40 ANNI	TRA 40 E 55 ANNI	>55 ANNI	TOTALE
ANDRIA	9,64%	29,71%	60,65%	100%
CORATO	9,66%	30,12%	60,22%	100%
<b>Totale area GAL</b>	<b>9,65%</b>	<b>29,91%</b>	<b>60,44%</b>	<b>100%</b>



I dati del Censimento evidenziano anche come il **tasso di scolarizzazione** dei capi d'azienda sia piuttosto **basso**, considerando che il **72% degli imprenditori agricoli possiede solo la licenza media o elementare**, anche se ciò può essere sintomatico della presenza di anziani che in gioventù non hanno avuto possibilità di accesso all'istruzione. Inoltre, solamente il 5,91% ha ottenuto il diploma universitario, dato leggermente inferiore alla media regionale che è del 6,2%. L'inadeguato livello di istruzione riscontrato è ulteriormente accentuato dalla scarsa partecipazione a corsi di formazione professionale. Il dato indica quindi la necessità di attivare non solo corsi di formazione professionale, ma soprattutto percorsi di accompagnamento delle aziende, al fine di favorire la ristrutturazione e la modernizzazione del settore agricolo. Sono questi aspetti fondamentali per la permanenza dei giovani nel settore, nonché stimolo all'innovazione, elemento fondamentale per favorire l'ulteriore crescita del settore.

Dalla rilevazione dei dati ISTAT inerenti all'utilizzo di mezzi informatici all'interno dell'azienda agricola è emersa la scarsa propensione delle aziende locali rispetto all'informatizzazione della propria attività.

Nell'area GAL il **95% delle aziende agricole non fa uso di attrezzature informatiche per fini aziendali**, un dato vicino a quello regionale pari al 98%. Entrando nello specifico, la percentuale delle aziende agricole che gestiscono l'amministrazione in modo informatizzato, che hanno una gestione informatizzata delle operazioni colturali o che possiedono un sito internet e/o utilizzano l'e-commerce per la vendita e l'acquisto di prodotti e servizi aziendali è sempre al di sotto dell'1%. Informatizzazione per le aziende significa creare valore aggiunto per una gestione amministrativa di livello superiore, offrire maggiori opportunità di espansione nel mercato di riferimento (ad esempio, attraverso il ricorso all'e-commerce), favorire la diversificazione aziendale e, quindi, consentire agli attori locali di esprimere appieno il potenziale del territorio. Le attività remunerative connesse all'azienda rappresentano per l'agricoltura un'ulteriore occasione di reddito e uno strumento per l'incremento occupazionale.

## IL SETTORE AGROALIMENTARE

I due comuni di Andria e Corato coincidono integralmente con i territori della **DOC Castel del Monte** e della **DOP Terra di Bari-Castel del Monte** e a Corato, esiste un polo cerealicolo tra i più grandi d'Europa. Il Castel del Monte dà il nome all'omonima DOC e alle tre DOCG: Castel del Monte Nero di Troia Riserva, Castel del Monte Riserva e Castel del Monte Bombino Nero. La varietà protagonista di questo territorio è l'autoctono Nero di Troia, oltre al Bombino Nero, al Bombino bianco e al Pampanuto. Il Nero di Troia è il terzo vitigno autoctono a bacca nera più diffuso della regione Puglia (circa 2.500 ha).

Percorrendo l'agro del territorio GAL, accanto alla vite, si affiancano i rigogliosi uliveti. Andria e Corato ricadono all'interno di una delle tre sotto aree di produzione individuate per l'Olio Extravergine di Oliva DOP Terra di Bari. La denominazione di origine controllata, "Terra di Bari", accompagnata dalla menzione geografica aggiuntiva "Castel del Monte", è riservata all'olio extravergine di oliva ottenuto dalla varietà di **oliva coratina** presente in misura non inferiore all'80%. **Il territorio della DOP Terra di Bari è il più grande uliveto certificato in Europa, in nessun luogo al mondo esiste una quantità e una qualità di ulivi, anche centenari, come in questa parte del Mediterraneo.** Dunque, **l'olio extra vergine d'oliva di qualità è per il territorio GAL patrimonio agrario, culturale e paesaggistico.** Solo qui, dunque, o comunque in pochi altri luoghi come questo, l'olio extravergine di oliva ha svolto e svolge, a partire da un passato storico-economico secolare, un ruolo così fondamentale rappresentando, insieme a grano e vino, uno dei prodotti di maggiore interscambio.

Il territorio si conferma comunque a forte vocazione per le produzioni tipiche e di qualità, così come si rileva dai dati ISTAT relativi al censimento sull'agricoltura del 2010. **Sono 858 le aziende dell'area GAL che aderiscono a sistemi di certificazione di qualità a dimostrazione che sul territorio, per favorire la crescita economica del settore agricolo, si punta sulla qualità, sulle eccellenze tradizionali e sui prodotti autentici del territorio.** Esiste infatti un forte collegamento virtuoso tra le aziende vitivinicole e olearie, il patrimonio artistico e naturalistico e le strutture ricettive presenti sul territorio, situate molto sovente in masserie e dimore storiche.

## IL SETTORE TURISTICO

Il settore turistico locale è sicuramente definibile a forte vocazione rurale e agro-ambientale. I punti cardine dell'attrattività turistica del GAL sono il Castel del Monte, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia insieme a cantine,



frantoi e caseifici che, in modo autonomo e non coordinato, strutturano servizi di accoglienza turistica all'interno delle proprie strutture produttive, cavalcando il crescente trend del turismo esperienziale. Il settore dell'accoglienza turistica è caratterizzato dalla presenza di differenti tipologie di strutture: alberghi, affittacamere, agriturismi, masserie. L'attività del GAL ha favorito un **incremento del 200% delle attività agrituristiche locali**. Dalla rilevazione dei dati statistici, nel 2015 anche il numero dei posti letto delle strutture alberghiere risulta aumentato del 9,45%, mentre **il numero dei posti letto nelle strutture extra alberghiere risulta incrementato del 17,18%**. È possibile riscontrare che il numero dei visitatori diretti al Castel del Monte è in continua crescita, infatti, il maniero federiciano, si conferma nella top 30 dei monumenti e parchi archeologici più visitati in Italia nel 2019 grazie alle 269.794 entrate. Rispetto, però, a questo primato locale **si verifica l'incapacità del territorio di riuscire ad intercettare tutti i turisti che arrivano a visitarlo**. Difatti, nessuno dei due comuni afferenti al GAL ha sviluppato forme di collegamento, infrastrutturale ed economico-culturale, con il Castel del Monte.

Le presenze totali registrate sul territorio GAL sono 90.708 con una media di permanenza pari a poco più di 2 giorni. I dati statistici confermano l'incapacità di attrarre i visitatori del Castel del Monte a visitare il territorio e le sue risorse.

## IL SETTORE INDUSTRIALE E MANIFATTURIERO

Nelle rilevazioni statistiche inerenti al settore industriale sono stati presi in esame differenti ambiti: attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento, costruzioni. I dati evidenziano una contrazione del settore per l'intera area GAL. Analizzando il **settore manifatturiero** nel dettaglio, i dati del 9° Censimento dell'industria e servizi indicano che l'ambito settoriale si è molto ridimensionato nel decennio intercensuario 2001-2011: le unità locali delle imprese sono scese da 1.701 a 1.320 unità, con una contrazione del 22,4%; gli addetti al comparto, invece, sono calati da 7.514 a 6.431 unità, con un decremento del 14,41%.

È stato altrettanto altalenante l'ambito economico inerente all'industria agroalimentare. Se da un lato nel 2011 si è registrata una crescita percentuale pari al 29,55% rispetto al numero degli addetti (372 in più rispetto al 2001), dall'altra parte si registra una contrazione nel numero delle unità attive locali pari al -15,18% (39 in meno rispetto al 2001).

### 1.3. IL CONTESTO AMBIENTALE

Andria e Corato sono caratterizzate da un forte grado di continuità territoriale, morfologica, sociale ed economica, unite da un imponente simbolo, il **Castel del Monte**. Il maniero federiciano infatti, non costituisce solo un bene culturale inestimabile, che rende questo territorio unico al mondo, ma anche il punto focale da cui partono storia, agricoltura e tradizioni di entrambi i Comuni. Con i suoi 25 metri di altezza, mura compatte e profonde ben 3 metri, Castel del Monte è stato dichiarato dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità, **il maniero federiciano costituisce anche un punto nodale nella geografia del territorio murgiano, influenzandone l'economia e il contesto sociale**. A nord-est del colle boscoso su cui si erge il castello federiciano, si estende infatti la Murgia agricola, caratterizzata da coltivazioni intensive e specializzate di filari di vite e alberi secolari di ulivo.

Le caratteristiche del terreno compatto e calcareo, di origine cretacea, contraddistinto da importanti fenomeni carsici a depositi alluvionali, insieme alle diverse altitudini, rendono **il territorio del GAL Le Città di Castel del Monte un'area vocata da sempre e molto fruttifera per la produzione di vini di qualità e di olio extravergine d'oliva eccellenti**. Elemento caratteristico del paesaggio agrario è infatti l'alternarsi di vigneti e uliveti. Inoltre, l'area di Castel del Monte, grazie alla catena appenninica, è protetta dai venti occidentali e lambita dai venti orientali freddi e umidi. Grazie a tali caratteristiche morfologiche, il territorio ha un clima mediterraneo-secco con pluviometria media annua di circa 560 mm, con precipitazioni concentrate nel periodo autunno-inverno, mentre nei mesi estivi, da giugno ad agosto (periodo arido), raggiunge i 100 mm.

Il contesto territoriale del GAL Le Città di Castel del Monte è caratterizzato inoltre dalla presenza del **Parco Nazionale Dell'Alta Murgia** e Andria e Corato sono due dei 13 comuni che ne fanno parte. Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia è per definizione il parco rurale più grande d'Italia, il cui territorio è puntellato da vigneti, uliveti e seminativi, alternati a doline, valli carsiche e lame.



Il Parco dell'Alta Murgia inoltre è caratterizzato da tante specie d'insetti, che a loro volta richiamano stormi di piccoli uccelli, attrazione per i rapaci. La zona di Andria e Corato infatti, è presidiata dal gheppio, dal nibbio bruno, dal falco lanario, dal falco pellegrino e dal falco grillaio, specie che Federico II soleva ammirare dalle mura del Castello. In una delle molteplici teorie su di esso infatti, si suppone che il maniero sia stato una residenza di caccia, visto che, dal punto di vista architettonico, esso è privo di elementi militari e di fossati. Nell'area antistante Castel del Monte troviamo un punto espositivo, fondamentale riferimento per le migliaia di turisti italiani e stranieri che visitano annualmente il maniero. Struttura moderna e polivalente, il punto espositivo è stato realizzato grazie alle risorse gestite dal GAL nella Programmazione 2007-2013.

Per ammirare le bellezze naturali del Parco, i muretti a secco e le tracce degli antichi presidi antropici, sempre nella Programmazione 2007-2013, il GAL Le Città di Castel del Monte, ha realizzato l'itinerario "Ciclovia della Trifora". L'itinerario rientra nel percorso che va dall'antica Chiesa di Santa Lucia di Andria fino a Castel del Monte e si integra con l'itinerario "Serra Cecibizzo – Castel del Monte", appartenente al percorso ciclo-pedonale del Parco Alta Murgia denominato "Jazzo Rosso – San Magno – Castel del Monte".

Quest'ultimo, è uno dei sette itinerari che compongono la **Ciclovia dell'Alta Murgia**, un percorso ciclopedonale composto, a sua volta, di sette itinerari che permettono di osservare, alcune delle bellezze più nascoste del Parco. Il percorso è interamente percorribile in mountain bike ma accessibile (in alcuni tratti) a piedi, con biciclette da turismo e, addirittura, a cavallo. Si evidenzia pertanto la **naturale propensione del territorio allo sviluppo di modalità di turismo "lento"**. Il Parco dell'Alta Murgia infatti è stato scelto dalla Carta Europea per il Turismo Sostenibile, per promuovere un turismo fondato sulla mobilità dolce e un sistema di servizi a 'impatto zero'. Corato inoltre, è stata inserita nella via Francigena, un fascio di vie, dette anche vie Romee, che collegano l'Europa centrale, in particolare la Francia, a Roma e al meridione d'Italia.

Il Comune di Andria è caratterizzato da stretti vicoli con monumenti di grande pregio: **chiese, palazzi nobiliari, le "laure" dei monaci basiliani scavate nel tufo** e collegate da grotte. Nel centro storico sorge la Cattedrale dedicata a Santa Maria Assunta, risalente all'epoca normanna, ricostruita e ampliata in stile tardo-gotico per volontà del duca Francesco II Del Balzo, con un'architettura a tre navate sotto le quali riposano due delle tre mogli di Federico II, Jolanda di Brienne, regina di Gerusalemme e Isabella d'Inghilterra, sorella di Enrico III d'Inghilterra. La cattedrale di Andria inoltre, dalla struttura rinascimentale, annette Palazzo Ducale, che al suo interno conserva la stele di S. Riccardo, realizzata nel 1741. Recentemente, la porzione di Palazzo Ducale che si affaccia su Piazza La Corte è divenuta di proprietà comunale. In Piazza S. Agostino i Cavalieri Templari costruirono la chiesa omonima e il convento dedicato a S. Leonardo.

Corato, a sua volta, presenta un **centro storico ricco di monumenti**, tra cui Palazzo di Città, ex convento francescano di San Cataldo, costruito nel 1506, con un chiostro che custodisce preziose pietre miliari che si trovavano sulla Via Traiana. Su Via Duomo, sorge la Chiesa della Matrice (sec. XIII), con un campanile risalente al 300 d.C., che custodisce gli affreschi della Madonna di Costantinopoli, la Madonna con Bambino, le raffigurazioni di San Pietro e San Paolo, le reliquie e la statua di argento di San Cataldo, patrono della città. Nel centro storico, è possibile ammirare l'Arco di San Michele e Palazzo De Mattis, appartenuto alla famiglia Patroni Griffi, il famoso palazzo delle "petp'zzut", oltre a Palazzo Catalano. Esempio della nobiltà coratina inoltre, **Palazzo Gioia**, che risplende in Piazza Sedile.

I territori di Corato e Andria sono inoltre caratterizzati da una rete di tratturi, tratturelli e tratturi regi, le antiche vie di transumanza per il trasferimento invernale degli animali verso le pianure dell'Italia. Tutte le strade rurali sono delineate da muretti di pietre sapientemente accostate senza l'ausilio di malta, tenute insieme da un delicatissimo equilibrio. Oltre a essi, è possibile incontrare numerosi segni dell'antica cultura rurale del territorio di Castel del Monte: **imponenti masserie, costruzioni in pietra, trulli e jazzì**, riparo per uomini e animali.

Paradossalmente **si verifica la mancanza di collegamenti logistici diretti tra le due città e il maniero federiciano, sebbene i due comuni siano ben collegati con stazioni, autostrade e aeroporto**. Andria è infatti raggiungibile dall'Autostrada A14, uscendo al casello Andria-Barletta, situato a circa 1 km dalla città, mentre Corato è raggiungibile dal casello autostradale di Trani. La Ferrovia Bari-Nord garantisce il collegamento dei due comuni con Bari e a Barletta, assicurando il collegamento delle due città con le Ferrovie dello Stato. Dal 2013 in poi, vi è il collegamento diretto dei due comuni con l'aeroporto di Bari, sempre tramite Ferrovia Bari-Nord.

## 1.4 ANALISI SWOT E INDIVIDUAZIONE DELLE ESIGENZE DERIVANTI DAI DATI DI CONTESTO (FABBISOGNI)

I risultati ottenuti con le rilevazioni statistiche di contesto sono stati ampliati con l'analisi SWOT.

Dall'analisi SWOT sono emersi i punti di forza (*Strengths*), i punti di debolezza (*Weaknesses*), le opportunità (*Opportunities*) e le minacce (*Threats*) dei contesti **socio-demografico, ambientale e del territorio, economico-produttivo** (contesto agricolo, dell'artigianato, del turismo, del commercio e dei servizi) consentendo di individuare i **fabbisogni prioritari d'intervento**.

### SWOT CONTESTO SOCIO-DEMOGRAFICO

QUADRO SWOT			
COD.	PUNTO DI FORZA (F)	COD.	PUNTO DI DEBOLEZZA (D)
	DESCRIZIONE		DESCRIZIONE
1F1	Significativo inserimento delle donne nel mercato del lavoro e nella società rurale	1D1	Elevato tasso di disoccupazione
1F2	Significativo orientamento soprattutto dei giovani verso i servizi sanitari, sociali e educativi	1D2	Elevato tasso di microcriminalità
1F3	Maggiore propensione ad attività di welfare aziendale	1D3	Elevato tasso di spopolamento
1F4	Presenza di forti tradizioni culturali autentiche	1D4	Fragile cultura imprenditoriale e basso livello di formazione professionale
COD.	OPPORTUNITÀ (O)	COD.	MINACCE (M)
	DESCRIZIONE		DESCRIZIONE
1O1	Crescente diffusione della cultura dell'accoglienza e della ospitalità rurale in rete	1M1	Aumento dell'emigrazione del capitale umano qualificato
1O2	Crescente diffusione della cultura dell'inclusione sociale	1M2	Aumento dell'invecchiamento della popolazione e resistenza al cambiamento / rinnovamento generazionale
1O3	Crescente interesse alla tutela della sicurezza del territorio e del patrimonio rurale	1M3	Disgregazione del tessuto sociale
1O4	Aumento del valore sociale della cultura rurale e ambientale come forma di inclusione e di educazione civica specialmente delle nuove generazioni	1M4	Aumento delle situazioni di disagio - incremento percentuale di popolazione a rischio povertà o esclusione sociale/isolamento

## SWOT CONTESTO AMBIENTE E TERRITORIO

QUADRO SWOT			
PUNTO DI FORZA (F)		PUNTO DI DEBOLEZZA (D)	
COD.	DESCRIZIONE	COD.	DESCRIZIONE
2F1	Presenza del sito Castel del Monte riconosciuto patrimonio dell'UNESCO	2D1	Carenza di servizi di base e di infrastrutture nelle aree rurali
2F2	Appartenenza al territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia	2D2	Scarso attrattività e fruibilità del patrimonio rurale a fini turistici e didattico - culturali
2F3	Elevata presenza di siti del patrimonio rurale di notevole pregio architettonico - storico - culturale rappresentativi della storia e delle tradizioni del territorio in un contesto di grandissimo valore naturalistico, ambientale e paesaggistico	2D3	Diffuse condizioni di abbandono e di carenza di manutenzione di manufatti di pregio storico – architettonico di proprietà pubblica e privata
2F4	Presenza aree di interesse ambientale, delle vie storiche e degli itinerari polifunzionali (alcuni dei quali riqualificati con le risorse delle precedenti programmazioni)	2D4	Frequenti e storicizzati fenomeni di abusivismo edilizio, danneggiamenti ai siti storici e archeologici, danneggiamenti di tipo ambientale
OPPORTUNITÀ (O)		MINACCE (M)	
COD.	DESCRIZIONE	COD.	DESCRIZIONE
2O1	Patrimonio di pregio architettonico - storico – culturale – paesaggistico come elemento di attrazione per favorire destagionalizzazione e maggiore permanenza dei flussi turistici	2M1	Consolidamento di un processo di lento degrado e svalutazione del patrimonio rurale
2O2	Crescente propensione a riqualificare il patrimonio rurale e ad accrescerne l'attrattività a supporto dello sviluppo del territorio	2M2	Aumento degli indicatori di rischio della sicurezza del territorio e del patrimonio rurale che ne condizionano la fruizione
2O3	Crescente propensione ad introdurre nuove tecnologie e strumenti innovativi a tutela della sicurezza e della fruibilità del territorio e del patrimonio rurale	2M3	Diffuso abbandono di rifiuti che condizionano la qualità della vita, l'accoglienza turistica, l'attrattività e la fruibilità del territorio
2O4	Propensione ad implementare attività di marketing territoriale di valorizzazione del prodotto territorio incentivate dalla attività di animazione del GAL in attuazione degli interventi a regia diretta della SSL 2014-2020	2M4	Perdita della identità locale e del senso di appartenenza

## SWOT CONTESTO DEL SETTORE AGRICOLO

<b>QUADRO SWOT</b>			
<b>PUNTO DI FORZA (F)</b>		<b>PUNTO DI DEBOLEZZA (D)</b>	
<b>COD.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>COD.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
4F1	Presenza di prodotti di qualità DOP, DOC, IGP e di prodotti agricoli e agroalimentari espressione della tipicità locale	4D1	Marcata senilizzazione degli imprenditori agricoli e scarso ricambio generazionale
4F2	Diffusione delle pratiche biologiche	4D2	Insufficiente livello di efficienza commerciale e di creazione del valore aggiunto del comparto agricolo e agroalimentare, scarsa competitività
4F3	Propensione alla diversificazione aziendale	4D3	Scarsa integrazione di filiera e scarsa interazione con altri settori del comparto produttivo
4F4	Propensione dei giovani agricoltori verso l'innovazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie	4D4	Eccessiva frammentazione, debolezza strutturale delle aziende agricole con scarsi investimenti in innovazione
<b>OPPORTUNITÀ (O)</b>		<b>MINACCE (M)</b>	
<b>COD.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>COD.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
4O1	Disponibilità di nuove tecnologie e un rinnovato interesse per l'agricoltura da parte dei giovani	4M1	Effetti della crisi economica generata dall'emergenza epidemica dovuta al Covid19 e dalla guerra in Ucraina
4O2	Propensione dei mercati nazionali e internazionali a remunerare prodotti di qualità rispetto a quelli convenzionali	4M2	Cambiamenti climatici ed eventi meteorologici a danno delle colture
4O3	Crescente attenzione dei consumatori all'origine, ai metodi di produzione eco-sostenibili, alla qualità e alla tipicità dei prodotti agroalimentari	4M3	Scarso accesso ai mercati
4O4	Crescita degli strumenti di cooperazione e aggregazione	4M4	Aumento del rischio di frodi e contraffazioni per i prodotti agroalimentari di qualità

## SWOT ALTRI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (ARTIGIANATO, TURISMO, COMMERCIO E SERVIZI)

<b>QUADRO SWOT</b>			
<b>PUNTO DI FORZA (F)</b>		<b>PUNTO DI DEBOLEZZA (D)</b>	
<b>COD.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>COD.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>5F1</b>	Presenza di un fitto tessuto di aziende	<b>5D1</b>	Effetti della crisi generata dall'emergenze epidemica dovuta al Covid19 e dalla guerra in Ucraina
<b>5F2</b>	Forte identità territoriale legata ai prodotti agroalimentari tipici e dell'artigianato	<b>5D2</b>	Carenza di servizi di base e di infrastrutture nelle aree rurali
<b>5F3</b>	Incremento dell'integrazione tra agricoltura e turismo, agricoltura e settore socio-sanitario	<b>5D3</b>	Difficile accesso al credito bancario specialmente per le nuove attività ed eccessiva burocrazia delle pratiche amministrative
<b>5F4</b>	Propensione a diversificare le attività incentivata dalla partecipazione all'Avviso Pubblico "Diversifichiamo e Rinnoviamo" per le attività extra-agricole - SSL 2014-2020	<b>5D4</b>	Scarsa sinergia intersettoriale con scarsa propensione a fare sistema
<b>OPPORTUNITÀ (O)</b>		<b>MINACCE (M)</b>	
<b>COD.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>COD.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>5O1</b>	Disponibilità di innovazioni di processo, di prodotti, di nuove forme di commercializzazione, di nuove tecnologie	<b>5M1</b>	Incremento costi energetici
<b>5O2</b>	Disponibilità di finanziamenti e di vari strumenti a sostegno del comparto produttivo in particolare per le nuove generazioni	<b>5M2</b>	Scarsa crescita economica e competitività del settore
<b>5O3</b>	Aumento dei flussi turistici in arrivo in Puglia di origine estera e non solo	<b>5M3</b>	Fenomeno dello spopolamento e dell'invecchiamento
<b>5O4</b>	Aumento della domanda della formula del "turismo lento ed esperienziale" e del "turismo culturale"	<b>5M4</b>	Perdita di identità locale e senso di appartenenza



## ELENCO FABBISOGNI

L'attuazione della SSL con il conseguimento dei suoi obiettivi e la realizzazione dei risultati attesi mira a ridurre le debolezze e ad arginare le minacce analizzate nell'analisi SWOT facendo leva sui punti di forza e sfruttando le opportunità che i vari contesti offrono.

Da una disamina congiunta dei dati statistici di contesto e dell'analisi SWOT è emerso che i **fabbisogni prioritari** da soddisfare con l'attuazione della SSL 2023/2027 sono i seguenti:

- F.1** Promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali favorendo la diversificazione del reddito delle aziende agricole;
- F.2** Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali con particolare attenzione al ruolo dei giovani e delle donne, favorendo la multifunzionalità delle imprese, la diversificazione dell'attività aziendale, la sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione dell'azienda;
- F.3** Accrescere l'attrattività e la fruibilità dei beni e servizi del territorio attraverso la riqualificazione del patrimonio rurale;
- F.4** Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali favorendo i processi di inclusione sociale e l'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi;
- F.5** Sostenere l'integrazione fra gli stakeholder del territorio per rafforzare il sistema territoriale, migliorando la posizione degli agricoltori nella catena di valore e rafforzando il ruolo delle associazioni di produttori e del mondo dell'associazionismo;
- F.6** Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato interno dell'UE e sui mercati internazionali dei prodotti di qualità e dei prodotti agroalimentari tipici locali;
- F.7** Promuovere la conoscenza dei consumatori sulle caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità, sulle tematiche della sicurezza alimentare e salute, sulla sostenibilità delle produzioni previste dai regimi di qualità.

## 2. CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO PROPONENTE E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

### 2.1 IL PARTENARIATO PROPONENTE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Alla data di presentazione della presente proposta progettuale, il **partenariato del GAL** Le Città di Castel del Monte risulta essere rappresentato dai seguenti partner:

- “Comuni”** la cui quota di capitale sociale ha un'incidenza sul capitale sociale pari al 21,36%;
- “Altri Enti Pubblici”** la cui quota di capitale sociale ha un'incidenza sul capitale sociale pari al 17,35%;
- “OOPP Organizzazioni datoriali agricole”** la cui quota di capitale sociale ha un'incidenza sul capitale sociale pari al 27,77%;
- “Altri portatori di interessi collettivi”** rappresentati dalle “Associazioni di rappresentanza degli interessi della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione dei prodotti ittici e altri portatori di interessi collettivi presenti nel partenariato socio-economico del PSR o nell'elenco CNEL” la cui quota di capitale sociale ha un'incidenza sul capitale sociale pari al 2,14%;
- “Privati”** la cui quota di capitale sociale ha un'incidenza sul capitale sociale pari al 31,38%.

CATEGORIA		COMPOSIZIONE PARTENARIATO		QUOTA CAPITALE SOCIALE	
				Incidenza (%)	Importo (€)
A	COMUNI	1	Comune di Andria	10,68%	€ 10.000,00
		2	Comune di Corato	10,68%	€ 10.000,00
		<b>TOTALE CATEGORIA A</b>		<b>21,36%</b>	<b>€ 20.000,00</b>
B	ALTRI ENTI PUBBLICI	3	Camera di Commercio di Bari	13,35%	€ 12.500,00
		4	Ente Parco Nazionale Dell'alta Murgia	2,67%	€ 2.500,00
		5	Agenzia per l'Occupazione dell'area Nord Barese-Ofantina Scarl	0,53%	€ 500,00
		6	Liceo Classico Statale “A. Oriani”	0,53%	€ 250,00
		7	Università degli Studi di Bari	0,27%	€ 500,00
		<b>TOTALE CATEGORIA B</b>		<b>17,35%</b>	<b>€16.250,00</b>
C	OOPP ORGANIZZAZIONI DATORIALI AGRICOLE	8	Confagricoltura Bari	13,88%	€ 13.000,00
		9	Confederazione Italiana Agricoltori – Bari	13,88%	€ 13.000,00
		<b>TOTALE CATEGORIA C</b>		<b>27,77%</b>	<b>€ 26.000,00</b>
D	ALTRI PORTATORI DI INTERESSI COLLETTIVI	10	Confcommercio	1,60%	€ 1.500,00
		11	Lega Regionale Pugliese Cooperative e Mutue	0,27%	€ 250,00
		12	Confederazione Cooperative Italiane Unione Prov. Bari	0,27%	€ 250,00

		<b>TOTALE CATEGORIA D</b>		<b>2,14%</b>	<b>€ 2.000,00</b>
<b>E</b>	<b>SOGGETTI PRIVATI</b>	13	Oliveti d'Italia Soc.consortile per azioni	2,14%	€ 2.000,00
		14	G.A.L. "Murgia Degli Svevi" S.R.L.	2,14%	€ 2.000,00
		15	GBM S.p.A.	2,14%	€ 2.000,00
		16	Banca di Andria di Credito Coop. - soc. Coop.	2,14%	€ 2.000,00
		17	A.I.P.O. PUGLIA	2,03%	€ 1.900,00
		18	Consorzio per la valorizzazione, promoz. Prodotti pugliesi agr. Biol.	2,03%	€ 1.900,00
		19	Consorzio Italiano per il Biologico S.r.l.	2,03%	€ 1.900,00
		20	ASS.NE produttori. Olivicoli A.P.O.L. COOP. - BARI	1,60%	€ 1.500,00
		21	Ribatti Raffaele	1,33%	€ 1.250,00
		22	Comitato di Gestione "Strada dell'olio di Oliva C. del Monte	1,07%	€ 1.000,00
		23	Cirulli Giovanni	1,07%	€ 1.000,00
		24	Merra Angelo	1,07%	€ 1.000,00
		25	Porro Vincenzo	1,07%	€ 1.000,00
		26	Andria Residence di Porro Giovanni & C. S.a.s.	1,07%	€ 1.000,00
		27	Cinone Pasquale	0,53%	€ 500,00
		28	Athenaeum s.a.s. di Pistillo Mariella & C.	0,53%	€ 500,00
		29	Consorzio Autonomo Guardie Campestri	0,53%	€ 500,00
		30	Divagazioni e Divertimenti S.R.L. DI. DI.	0,27%	€ 250,00
		31	Comunicare Tresessanta S.R.L.	0,27%	€ 250,00
		32	Muraglia Savino & C. S.N.C.	0,27%	€ 250,00
		33	Az. Agr. Liso Nunzio	0,27%	€ 250,00
		34	Istituto "Carlo Levi" S.R.L.	0,27%	€ 250,00
		35	Andria Live – comunicazione, turismo e cultura Assoc. Culturale	0,27%	€ 250,00
		36	Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani Acli di Puglia – Bari	0,27%	€ 250,00
		37	Centro di Formazione ed Orientamento Prof.le "Don Tonino Bello"	0,27%	€ 250,00
		38	Ruotolo Riccardo	0,27%	€ 250,00
		39	Pellegrino S.R.L.	0,27%	€ 250,00
		40	Crocetta Eduardo	0,27%	€ 250,00

41	Azienda agr. "Piano Mangieri" S.a.s. di Rossella Mastromauro	0,27%	€ 250,00
42	S.I.A. SOC. COOP. A R.L.	0,27%	€ 250,00
43	Casalino Giuseppe	0,27%	€ 250,00
44	Grilli Giuseppina	0,27%	€ 250,00
45	EN.A.P. Puglia (Ente Addestramento Professionale)	0,27%	€ 250,00
46	Archeoclub d'Italia-Sede Di Corato	0,27%	€ 250,00
47	Scaringella Antonietta	0,27%	€ 250,00
48	Gruppo Edile S.R.L.	0,27%	€ 250,00
49	Az. Agr. "Coppicelle" di Piscichio Pasquale	0,27%	€ 250,00
50	Oleificio Coop. della Riforma Fondiaria SOC. COOP A R.L.	0,27%	€ 250,00
51	Torre di Bocca s.a.s. di Spagnoletti Zeuli Nicola & C.	0,27%	€ 250,00
52	Meschini Tommaso	0,27%	€ 250,00
53	Losito Mario	0,27%	€ 250,00
54	Consorzio Installatori e Manutentori Coratini	0,27%	€ 250,00
55	Puglia Produce Soc. Consortile A R.L.	0,07%	€ 62,00
56	Monica Vito	0,07%	€ 62,00
57	Perrone Francesco	0,07%	€ 62,00
<b>TOTALE CATEGORIA E</b>		<b>31,38%</b>	<b>€ 29.386,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>100,00%</b>	<b>€ 93.636,00</b>



## 2.2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE

La presente proposta di SSL è stata definita con il metodo dell'approccio ascendente – dal basso verso l'alto che rappresenta l'elemento cardine di LEADER. Questo approccio ascendente ha permesso alla comunità e agli attori locali di essere protagonisti nella costruzione del percorso di sviluppo della propria area rurale, in linea con i propri bisogni, aspettative e programmi. Essi hanno partecipato al processo decisionale relativo alla strategia locale e alla scelta delle priorità da attuare, infatti durante gli innumerevoli incontri organizzati sia ad Andria che a Corato è stato possibile:

- analizzare i punti di forza e le opportunità che il territorio offre;
- individuare i punti di debolezza e le minacce da arginare;
- fare emergere quelli che sono i fabbisogni prioritari di intervento;
- stabilire gli obiettivi specifici da raggiungere;
- definire la tipologia di azioni da implementare per raggiungere gli obiettivi e soddisfare i fabbisogni;
- definire degli indicatori di risultato attesi.

In particolare le attività di animazione sono state espletate attraverso:

- **nr.8 incontri sul territorio di Andria e Corato;**
- l'aggiornamento del **sito web del Gal** - [www.galcdm.it](http://www.galcdm.it) con contenuti relativi alla fase di consultazione (news, eventi, foto, locandine);
- **l'implementazione delle attività su n. 3 social media – Facebook - Instagram - YouTube;**
- la promozione delle attività di animazione con **n.46 iniziative:**
  - **n. 14 passaggi sul canale di una TV locale – Telenorba;**
  - **n. 28 passaggi sul canale di una radio locale – Radionorba;**
  - **attivazione di n.2 banner pubblicitari** della durata di 4 settimane, nella sezione News dei giornali web a diffusione locale – “**ANDRIALIVE**” e “**CORATOLIVE**” del circuito LIVENETWORK con link al sito web e alle pagine social del Gal;
  - **n.2 pubbliredazionali** con fotogallery sui portali “**ANDRIALIVE**” e “**CORATOLIVE**” con presentazione del programma e delle attività del GAL;
  - **post commerciali** sulle pagine facebook di **CORATOLIVE** e **ANDRIALIVE;**
  - **affissioni di manifesti** su nr. 36 paline Bifacciali 100x140 ad Andria e Corato;
  - **affissioni di 4 poster 600x300** ad Andria e Corato;
  - **n.2 roll-up** specifici per il processo di progettazione partecipata della SSL, esposti presso le sedi degli incontri con il partenariato.

I **risultati** raggiunti hanno soddisfatto appieno l'approccio partecipativo bottom-up che caratterizza la definizione e l'attuazione di una Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo.

Il partenariato si è sentito coinvolto e partecipe, incentivato dal slogan di invito come:

**“Costruiamo insieme lo sviluppo del nostro territorio – Insieme Verso la Nuova Strategia 2023 – 2027”;**  
**“Partita l'attività di consultazione territoriale Gal le Città di Castel del Monte: prossimo appuntamento...”;**

**“il Gal incontra la popolazione per creare nuove opportunità di finanziamento”.**



### 3 DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA, DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE, DEGLI AMBITI TEMATICI PRESCELTI, DELLE AZIONI PREVISTE E DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE DA REALIZZARE.

#### 3.1 DESCRIZIONE GENERALE DELLA STRATEGIA

Per la costruzione della SSL 2023/2027 del GAL Le Città di Castel del Monte sono stati considerati sia i dati emersi dall'analisi di contesto e dall'analisi SWOT, sia i contributi raccolti durante gli incontri con la comunità.

Dall'analisi SWOT è emerso un **contesto socio-demografico** caratterizzato da un elevato tasso di disoccupazione e microcriminalità, da un incremento di popolazione a rischio povertà, da un basso livello di formazione professionale e fragile cultura imprenditoriale determinati dall'aumento dell'invecchiamento e dall'emigrazione di capitale umano qualificato. Ne è derivato che il contesto economico pur riconoscendo le importanti tradizioni storico-culturali e produttive del territorio, non riesce a farle diventare il volano per lo sviluppo locale. Con l'attuazione della SSL, il GAL mira a rivitalizzare il mercato del lavoro e per farlo, a promuovere l'occupazione, l'inclusione sociale e l'imprenditorialità.

Dal punto di vista del **contesto ambientale e territoriale**, l'analisi SWOT ha confermato che l'area GAL è caratterizzata da un territorio ricco di eccellenze, da quelle storiche e culturali a quelle ambientali, individuando come due principali punti di forza sia la presenza dell'imponente maniero federiciano Castel del Monte sia l'appartenenza di entrambi i Comuni al Parco Nazionale dell'Alta Murgia. D'altra parte, però, emergono problematiche legate allo stato di degrado del patrimonio storico-culturale, al mancato intercettamento dell'importante flusso di turisti che visita Castel del Monte, ad un inesistente uso del Parco e non solo, quale attrattore turistico-ambientale, un inefficiente sistema di sicurezza e controllo, oltre che un diffuso abbandono dei rifiuti che condizionano la qualità della vita, l'accoglienza turistica, l'attrattività e la fruibilità del territorio. Con l'attuazione della SSL, il GAL mira a riqualificare l'area rurale, a contrastare il fenomeno del degrado ambientale e a favorire il turismo.

Dal punto di vista del **contesto settore agricolo**, l'analisi SWOT ha confermato che l'area GAL è altresì caratterizzata da eccellenze agricole e agroalimentari che non riescono a trovare il giusto posizionamento sul mercato nazionale ed estero sia in termini di ricaduta economica che in termini di riconoscibilità territoriale, perché penalizzati dalla eccessiva frammentazione delle aziende agricole e dalla scarsa competitività.

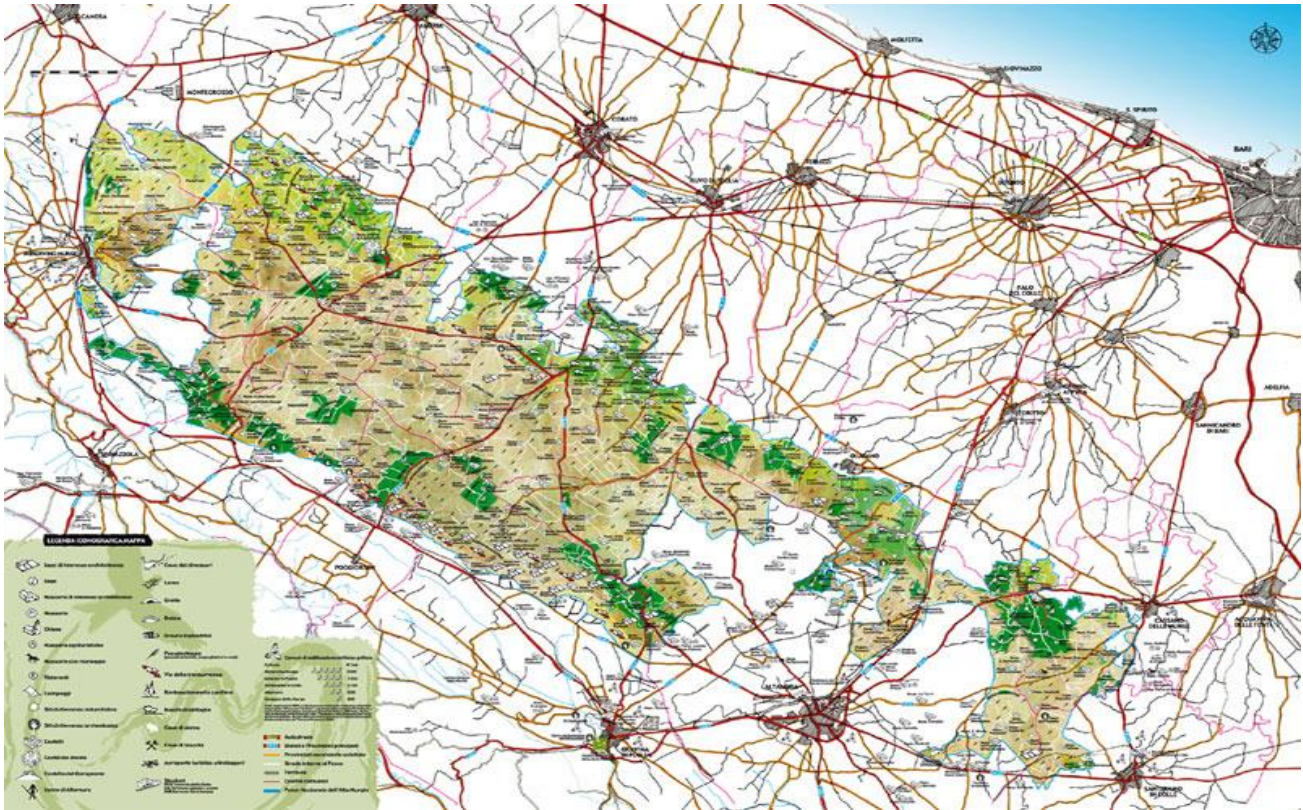
Dal punto di vista del **contesto degli altri settori produttivi**, l'artigianato, il turismo, il commercio ed i servizi sono penalizzati dalla poca propensione all'innovazione, perché innovare è costoso e non tutte le realtà se lo possono permettere; dalla mancata capacità di fare rete, perché è più facile far prevalere un atteggiamento individualistico, rispetto ad un atteggiamento di condivisione; dalla scarsa fruibilità dei servizi di base e delle infrastrutture, che non permettono di trasformare l'attrattività del territorio in valore sociale ed economico. A tutto questo fanno da sfondo gli effetti della crisi generata dall'emergenza epidemica dovuta al Covid19 e dalla guerra in Ucraina.

La SSL 2023/2027 vuole assolutamente invertire questo processo e lo vuole fare in continuità alla SSL 2014/2022, con un approccio multisetoriale, intelligente e sostenibile.

In particolare grazie alle azioni a regia diretta della programmazione 2014/2022, il GAL ha intrapreso un percorso di sviluppo locale a medio e lungo termine incentrato sull'avvio di un'attività di marketing territoriale, che concorre alla valorizzazione integrata delle eccellenze e del patrimonio enogastronomico, culturale e naturale del territorio, che ha come asse portante, la strada nota come "Mediana della Murgia" e, che fa perno sulle principali risorse del territorio: prodotti tipici di qualità, patrimonio storico-culturale Castel del Monte e patrimonio naturale Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

In particolare la "Mediana della Murgia", unisce il borgo di Montegrosso (frazione di Andria), porta di ingresso del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, alla zona San Magno (Corato) passando per Castel del Monte dove tra l'altro è localizzato anche l'info-point del Gal; ovviamente comprendendo tutto quello che si sviluppa intorno,

dalle masserie alle case coloniche, dai centri storici alle bellezze architettoniche, dalle attività agricole alle attività di piccolo commercio e piccolo artigianato.



Grazie all'attività di marketing territoriale il GAL si propone di realizzare un marchio di qualità con il quale:

- rendere riconoscibile il territorio e i suoi prodotti, garantendone qualità e sostenibilità;
- creare un circuito dell'imprenditoria locale, che coinvolga i settori produttivi del territorio, incentrati sull'agricoltura e sull'agroalimentare;
- delineare un brand locale, condiviso e riconosciuto sia all'interno che all'esterno dell'area GAL;
- promuovere una condivisa immagine dell'identità territoriale;
- valorizzare il patrimonio naturale, storico culturale.

In una prima fase il GAL ha individuato con approfonditi studi quelle che sono le peculiarità territoriali da utilizzare per accrescere l'attrattività del territorio:

- Peculiarità ambientali;
- Attrattori culturali;
- Specificità artistiche;
- Peculiarità storiche;
- Presenza di siti archeologici;
- Presenza di siti monumentali e beni UNESCO;
- Peculiarità architettoniche;
- Caratteri urbanistici salienti;
- Peculiarità agricole e agro-alimentari;
- Attività economiche prevalenti;
- Individuazione buone pratiche territoriali.

A seguire il GAL ha condotto una fervida attività di animazione territoriale per il coinvolgimento di stakeholder locali dalle imprese agricole e agroalimentari, alle imprese di artigianato e piccolo commercio di prodotti tipici



locali, agli operatori del settore dei servizi, con particolare coinvolgimento degli addetti dell'ambito turistico-ricettivo, alle associazioni di categoria, alle istituzioni; con cui costruire un modello di brand territoriale da promuovere.

Nell'ottica di una politica di cooperazione, il GAL ha ritenuto altresì opportuno presentare richiesta di adesione al Distretto Agroalimentare di Qualità "Puglia Federiciana", riconosciuto dalla Regione Puglia e riconosciuto altresì come Distretto del Cibo, cui il territorio dell'area GAL è parte integrante.

Il suddetto brand territoriale e la richiesta di adesione al distretto, rappresentano il punto di partenza della SSL 2023/2027 per perseguire quello che rappresenta l'Obiettivo Strategico Generale:

**“COSTRUIRE UN INTEGRATO, INCLUSIVO, SOSTENIBILE, INNOVATIVO  
SISTEMA DELLE RISORSE LOCALI”.**

La finalità è duplice, la prima finalità è quella di identificare il **“Sistema Territorio”** dell'area GAL con il brand territoriale, al fine di indirizzare lo sviluppo economico verso una crescita:

- che faccia leva sull'effetto moltiplicatore che la sinergia tra aziende può generare;
- che favorisca l'occupazione e l'inclusione sociale;
- che operi nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio (sistemi produttivi a basso impatto ambientale e tecniche eco-compatibili), nel rispetto della salute dei consumatori (sistemi produttivi che garantiscono la salubrità), dei lavoratori (sistemi produttivi etici), delle tradizioni e della cultura del territorio (tecniche produttive tradizionali);
- che operi nella direzione delle innovazioni di processo, di prodotti, di nuove forme di commercializzazione, di nuove tecnologie.

La seconda finalità è quella di valorizzare e promuovere il “Sistema Territorio” incorniciato in un contesto territoriale riqualificato, fruibile e attrattivo dove sviluppare il turismo ma anche dove risiedere, studiare, lavorare e godere di un benessere psico-fisico; contribuendo ad elevare la qualità della vita.

L'obiettivo strategico generale **“Costruire un Integrato, Inclusivo, Sostenibile, Innovativo Sistema delle Risorse Locali”** sarà conseguito con l'attuazione della SSL 2023/2027 che sarà incardinata sui seguenti Obiettivi Specifici:

**OS.1 Valorizzare l'identità territoriale dell'area GAL attraverso la promozione del brand prodotto-territorio;**

**OS2 - Rivitalizzazione Il mercato del lavoro, aumentare la redditività, la competitività dell'economia locale e contrastare il fenomeno dello spopolamento;**

**OS3 “Riqualificare l'area rurale, contrastare il fenomeno del degrado ambientale e favorire il turismo”.**

In funzione degli Obiettivi Specifici da perseguire, sarà strutturato un piano di 5 Azioni ognuna delle quali soddisfa i fabbisogni prioritari di intervento individuati.

L'obiettivo **OS1 - Valorizzare l'identità territoriale dell'area GAL attraverso la promozione del brand prodotto-territorio**, sarà perseguito attraverso l'implementazione dell'**Azione 1 “Valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari di qualità e del territorio”**.

Nel corso delle precedenti programmazioni l'azione del GAL ha favorito il rinnovamento del territorio in termini di diversificazione delle attività e ha dato un impulso alla creazione di prime forme di cooperazione. Con la SSL 2023/2027, il GAL ha l'obiettivo di mettere a sistema un'azione coordinata di valorizzazione del territorio, avendo come punto di partenza l'attività di marketing territoriale implementata come ultimo step della programmazione 2014/2022.

L'Azione 1 mira a raggiungere l'OS1 incentivando:

- la cooperazione intersettoriale;
- la partecipazione allo sviluppo del territorio degli attori locali;



- lo scambio di conoscenze;
- la capacità di programmare e organizzare efficientemente i processi produttivi e di commercializzazione;
- la competitività delle aziende e il loro posizionamento sui mercati esteri;
- la capacità di adattarsi ai cambiamenti che caratterizzano, il contesto economico-sociale.

L'azione concorre direttamente al soddisfacimento dei seguenti **fabbisogni**:

- **F.5** Sostenere l'integrazione fra gli stakeholder portatori di interesse, per rafforzare il sistema territoriale, migliorando la posizione degli agricoltori nella catena di valore e rafforzando il ruolo delle associazioni di produttori e del mondo dell'associazionismo in generale;
- **F.6** Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato interno dell'UE e sui mercati internazionali dei "prodotti di qualità" e dei prodotti agroalimentari tipici locali;
- **F.7** Promuovere la conoscenza dei consumatori sulle caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità, sulle tematiche della sicurezza alimentare e salute, sulla sostenibilità delle produzioni previste dai regimi di qualità.

#### **Dotazione finanziaria**

Per questo Obiettivo Specifico è stata programmata complessivamente la somma di € 600.000,00 (seicentomila), corrispondente al 10,91% della dotazione finanziaria totale della SSL 2023/2027.

L'obiettivo **OS2 – "Rivitalizzazione Il mercato del lavoro, aumentare la redditività, la competitività dell'economia locale e contrastare il fenomeno dello spopolamento"**, sarà perseguito attraverso l'implementazione delle seguenti azioni:

- **Azione 2 "Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali";**
- **Azione 3 "Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali";**
- **Azione 4 "Start up non agricole".**

L'azione combinata delle suddette azioni consentirà di raggiungere l'OS2 incentivando:

- un processo di diversificazione delle attività aziendali già avviato con la pubblicazione dell'Avviso Pubblico "Diversifichiamo e Rinnoviamo" - SSL 2014-2020;
- una maggiore integrazione tra il settore primario dell'agricoltura e quello del turismo. Se si considera che il turismo negli ultimi decenni ha assunto un rilievo importante non solo dal punto di vista economico, per le risorse che il turista porta nel territorio, ma anche dal punto di vista culturale ed esperienziale, si comprende come sia necessario valorizzare tutti quei luoghi che per il loro pregio culturale, storico e artistico, possano diventare motivo di richiamo per tutto l'anno, contribuendo a diversificare l'offerta e a favorire la destagionalizzazione turistica;
- una maggiore integrazione tra il settore primario dell'agricoltura e quello del settore socio-sanitario - Agricoltura sociale che rappresenta un'interessante opportunità per le imprese agricole per diversificare le attività e offrire alle comunità locali servizi e luoghi di inclusione;
- il rinnovato interesse per l'agricoltura da parte dei giovani qualificati;
- l'ingresso e la permanenza nel comparto produttivo di giovani e donne formati e qualificati, attenti all'introduzione di nuove tecnologie, all'innovazione e alla digitalizzazione dei processi produttivi, alle nuove forme di commercializzazione, alla sostenibilità ambientale e all'economia circolare.

Le suddette azioni concorrono direttamente al soddisfacimento dei seguenti **fabbisogni**:

- **F.1** Promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali favorendo la diversificazione del reddito delle aziende agricole;
- **F.2** Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali con particolare attenzione al ruolo dei giovani e delle donne, favorendo la multifunzionalità delle imprese, la diversificazione dell'attività aziendale, la sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione dell'azienda;



- **F.4** Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali favorendo i processi di inclusione sociale e l'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi.

#### **Dotazione finanziaria**

Per questo Obiettivo Specifico è stata programmata complessivamente la somma di € 2.325.000,00 (duemilioneitrecentoventicinquemilaeuro), corrispondente al 42,27% della dotazione finanziaria totale della SSL 2023/2027 di cui:

- Per l'Azione 2 “**Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali**” risorse pari ad € 150.000,00, corrispondente al 2,73% della dotazione finanziaria totale della Strategia;
- Per l'Azione 3 “**Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali**” risorse pari ad € 1.875.000,00, corrispondente al 34,09% della dotazione finanziaria totale della Strategia;
- Per l'Azione 4 “**Start up non agricole**” risorse pari ad € 300.000,00, corrispondente al 5,45% della dotazione finanziaria totale della Strategia.

L'obiettivo **OS3 “Riqualificare l'area rurale, contrastare il fenomeno del degrado ambientale e favorire il turismo”**, sarà perseguito attraverso l'implementazione dell'**Azione 5 “Investimenti in Infrastrutture”**.

La fotografia effettuata al territorio attraverso l'analisi di contesto e l'analisi SWOT evidenzia un'area con forti potenzialità per la presenza di un patrimonio storico-architettonico e naturalistico-ambientale diffuso tra cui a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Castel del Monte, che rimanda alla leggendaria figura di Federico II di Svevia e il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, che contribuisce a portare all'attenzione del territorio tematiche in materia di sostenibilità ambientale. Di contro però queste potenzialità sono fortemente frenate dalla scarsa fruibilità del territorio. Questa problematica inoltre, si ripercuote, nella mancata emersione della identità locale. Contemporaneamente la vivibilità dell'area è condizionata dalla diffusa presenza di fenomeni delittuosi e di microcriminalità, che espongono il territorio a danneggiamenti materiali e ambientali.

Per tali motivi l'Azione 5 mira a sostenere interventi che vadano a introdurre investimenti finalizzati alla riqualificazione di infrastrutture di piccola scala quali la viabilità rurale, infrastrutture turistiche e ricreative, nell'ottica di potenziare i servizi per la popolazione, innalzare il livello della qualità della vita e far emergere il collegamento fra il territorio e le sue principali risorse.

La suddetta azione concorre direttamente al soddisfacimento dei seguenti **fabbisogni**:

- **F.3** Accrescere l'attrattività e la fruibilità dei beni e servizi del territorio attraverso la riqualificazione del patrimonio rurale
- **F.4** Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali favorendo i processi di inclusione sociale e l'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi

#### **Dotazione Finanziaria**

Per questo Obiettivo Specifico è stata programmata complessivamente la somma di € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila), corrispondente al 21,82% della dotazione finanziaria totale della SSL 2023/2027.

### **3.2 AMBITO TEMATICO PRIORITARIO E AMBITO TEMATICO SECONDARIO CORRELATO, ARTICOLATI PER OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA SSL**

Durante la fase di ascolto del territorio è emersa la necessità di attribuire una riconoscibilità territoriale all'area GAL che faccia leva sulle sue eccellenti risorse endogene e che promuova in modo univoco il “Sistema Territorio”, costruendo una nuova innovativa economia di sistema intelligente, sostenibile ed inclusiva, in linea ed in continuità con la programmazione 2014/2022.

Pertanto, durante gli incontri si è delineato che gli ambiti tematici prescelti su cui incentrare la SSL 2023/2027 sono:



- **Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari** - ambito tematico prioritario;
- **Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi** - ambito tematico secondario.

L'ambito tematico prioritario "**Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari**" rappresenta il filo conduttore di un'azione coordinata e combinata di valorizzazione e promozione del binomio "prodotti agroalimentari di qualità" e "territorio", da attuare creando sinergie tra le aziende agricole/agroalimentari e gli operatori del turismo, inglobando di riflesso le attività ricreative e socio-culturali, oltre che a quelle commerciali, compresa la ristorazione e la vendita di prodotti locali. La stessa adesione al Distretto Agroalimentare di qualità "Puglia Federiciana" è rappresentativa della coerenza con il tematismo prescelto. Le ricadute i termini economici contribuiranno allo sviluppo locale con il conseguente coinvolgimento dei sistemi produttivi artigianali e manifatturieri, sia per il principio di trasversalità dei settori economici, che per il concetto di unicità del territorio. L'ambito tematico secondario "**Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi**" persegue la finalità di innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali attraverso il miglioramento dei processi di inclusione sociale, della qualità e dell'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi.

L'ambito tematico prioritario risulta essere strettamente connesso all'ambito tematico secondario e viceversa in un'ottica di complementarità reciproca finalizzata al raggiungimento dei risultati attesi. L'azione di valorizzazione delle risorse endogene e l'azione di cooperazione che caratterizzano l'ambito tematico prioritario, non possono esprimere tutta la loro efficacia se l'intera area rurale non disponesse di beni, servizi, spazi collettivi e inclusivi, fruibili e attrattivi, a disposizione della popolazione e delle imprese, importanti per sostenere l'imprenditorialità, rafforzare il tessuto sociale, elevare la qualità della vita, accrescere l'attrattività e porre un freno allo spopolamento.



### QUADRO SINOTTICO SSL 2023/2027

Fabbisogni	Obiettivi Specifici	Ambiti Tematici	Azioni	Importi	%
F.5 F.6 F.7	OS1 - Valorizzare l'identità territoriale dell'area GAL attraverso la promozione del brand prodotto-territorio	"Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari"	Azione 1 "Valorizzazione e Promozione dei prodotti agroalimentari di qualità e del territorio"	€ 600.000,00	10,91
F.1	OS2 - Rivitalizzazione Il mercato del lavoro, aumentare la redditività, la competitività dell'economia locale e contrastare il fenomeno dello spopolamento	"Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricoli" agroalimentari" ----- "Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi"	Azione 2 "Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali"	€ 150.000,00	2,73
F.2			Azione 3 "Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali"	€ 1.875.000,00	34,09
F.4			Azione 4 "Start up non agricole"	€ 300.000,00	5,45
F.3 F.4	OS3 - "Riqualificare l'area rurale, contrastare il fenomeno del degrado ambientale e favorire il turismo"	"Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi"	Azione 5 "Investimenti in Infrastrutture"	€ 1.200.000,00	21,82
<b>Obiettivo strategico generale</b> <b>"COSTRUIRE UN INTEGRATO, INCLUSIVO, SOSTENIBILE, INNOVATIVO</b> <b>SISTEMA DELLE RISORSE LOCALI"</b>				€ 4.125.000,00	75,00

### 3.3 DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER IL SOTTO INTERVENTO A

Il Sotto intervento A del GAL Le Città di Castel del Monte è articolato nelle seguenti cinque azioni strettamente sinergiche e integrate tra loro per il conseguimento degli obiettivi della strategia di sviluppo locale, e sono:

- **Azione 1** - “Valorizzazione e Promozione dei prodotti agroalimentari di qualità e del territorio”;
- **Azione 2 - SRD03** “Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”;
- **Azione 3 - SRD14** “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”;
- **Azione 4 - SRE04** “Start up non agricole”;
- **Azione 5 - SRD07** “Investimenti in Infrastrutture”.

#### Azione 1 -

#### “VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI QUALITÀ E DEL TERRITORIO”

##### AMBITO TEMATICO

L’ambito tematico a cui fa riferimento la presente Azione è l’Ambito Tematico n.2 “*Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari*”.

##### CODICE AZIONE COME DA PSP PAC 2023-3027

La presente Azione è specifica e, pertanto, non si attribuisce codice come da PSP PAC 2023-2027.

##### DESCRIZIONE GENERALE DELL’AZIONE

L’analisi di contesto e l’analisi SWOT evidenziano che l’area GAL è caratterizzata da una forte specializzazione agricola e dalla presenza di produzioni agroalimentari di qualità (DOP, DOC, IGP, ecc.), a cui si contrappone un principale elemento di debolezza: l’economia locale non si sviluppa secondo un sistema integrato fra risorse e comparti economico-produttivi. I soggetti del territorio difficilmente dialogano tra loro, hanno scarsa sinergia intersettoriale, con una scarsa propensione a fare sistema. La loro comunicazione e promozione verso l’esterno risulta inadeguata, infatti si riscontra ancora un gap tra la diffusione delle produzioni di qualità nel mercato nazionale ed estero e la riconoscibilità territoriale.

La presente azione, con una innovativa scelta strategica di marketing, si pone l’obiettivo di **migliorare il posizionamento del binomio “prodotti agroalimentari di qualità” e “territorio”, sul mercato e la sua riconoscibilità territoriale, sfruttando l’aumento del flusso dei turisti in entrata**. Si intende fare leva sugli elementi attrattivi del ricco patrimonio rurale dell’area del GAL oltre che, sulla maggiore integrazione che si registra tra il settore primario dell’agricoltura e quello del turismo.

Il turismo negli ultimi decenni ha assunto un rilievo importante non solo dal punto di vista economico, ma anche dal punto di vista culturale ed esperienziale, si pensi:

- alla crescente diffusione della cultura dell’accoglienza e della ospitalità rurale, documentata da un continuo incremento di forme di piccola ricettività, affittacamere e agriturismi, di cui molti finanziati dal GAL nelle precedenti programmazioni;
- alla tendenza dell’attuale turista che vuole prendersi una pausa dai ritmi frenetici della vita di ogni giorno per vivere il suo viaggio a 360 gradi, conoscendo e vivendo la tradizione e l’autenticità della sua meta, immergendosi nella vita degli abitanti e nelle loro abitudini quotidiane, attratto dalla storia delle comunità rurali, dalle loro economie agricole, incorniciate dai sapori locali e dalle bellezze naturali e paesaggistiche.

La presente azione si pone in continuità con i progetti a regia diretta realizzati dal GAL nelle precedenti programmazioni. In particolare nella programmazione 2014-2022 è in corso l’attuazione dell’Intervento 5.2 a regia diretta denominato “Sistema delle risorse locali” - Destination Marketing - Castel Del Monte, con l’obiettivo di implementare un’attività di marketing territoriale, attraverso la quale è stato possibile:

- individuare le peculiarità territoriali al fine di rendere riconoscibile il territorio e i suoi prodotti agroalimentari tipici di qualità;



- realizzare una condivisa immagine dell'identità territoriale (Brand Identity);
- definire e registrare il marchio "Slow Murgia – Take Your Puglia Time";
- strutturare modelli di disciplinari di adesione al brand "Slow Murgia", differenziati per categoria di appartenenza dei vari operatori portatori di interesse;
- creare una rete intersettoriale di circa 100 stakeholders aderenti a "Slow Murgia", direttamente e/o trasversalmente coinvolti nella promozione del "prodotto – territorio";
- implementare azioni di diffusione dei risultati raggiunti.

Con la SSL 2023-2027 risulta, pertanto, necessario dare continuità alle suddette attività oltre che alle relazioni intraprese con gli stakeholders, strutturando un importante, dedicato alla valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari tipici di qualità e del patrimonio identitario storico, progetto che per l'interesse collettivo che esprime, è auspicabile realizzarlo attraverso un intervento a regia diretta GAL.

In particolare, si prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- potenziare la rete di stakeholders con continue e programmate attività di animazione territoriale;
- consolidare il brand territoriale "Slow Murgia – Take Your Puglia Time";
- implementare campagne di marketing digitale e tradizionale;
- collaborare con operatori turistici, influencer e media;
- implementare attività formative/informative degli operatori economici del territorio;
- creare una rete di accoglienza turistica sinergica ed integrata.

Le finalità del presente progetto a regia diretta GAL sono:

- sostenere l'integrazione fra gli stakeholders del territorio per rafforzare il sistema territoriale;
- migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato del territorio GAL e dei suoi prodotti agroalimentari di qualità, rafforzando l'identità territoriale e promuovendo le eccellenze locali come enogastronomia, cultura, artigianato, natura e patrimonio;
- consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità;
- aumentare il grado di conoscenza delle caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità dell'area GAL da parte dei consumatori sul mercato interno all'Unione;
- aumentare la competitività e l'attrattività del territorio;
- incrementare il turismo e la permanenza media dei visitatori;
- coinvolgere la comunità locale per favorire lo sviluppo economico sostenibile.

La scelta di perseguire la finalità della presente azione nella modalità di attuazione a regia diretta permetterà di soddisfare ampiamente l'interesse collettivo, di rendere accessibili al pubblico locale le attività di promozione garantendo quindi, una maggiore efficacia attuativa dell'intervento.

L'azione concorre direttamente al soddisfacimento dei seguenti fabbisogni:

- **F.5** Sostenere l'integrazione fra gli stakeholder del territorio per rafforzare il sistema territoriale, migliorando la posizione degli agricoltori nella catena di valore e rafforzando il ruolo delle associazioni di produttori e del mondo dell'associazionismo;
- **F.6** Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato interno dell'UE e sui mercati internazionali dei prodotti di qualità e dei prodotti agroalimentari tipici locali;
- **F.7** Promuovere la conoscenza dei consumatori sulle caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità, sulle tematiche della sicurezza alimentare e salute, sulla sostenibilità delle produzioni previste dai regimi di qualità; in funzione del raggiungimento dell'Obiettivo Specifici **OS1** - Valorizzare l'identità territoriale dell'area GAL attraverso la promozione del brand prodotto-territorio.

#### **AZIONE ORDINARIA O AZIONE SPECIFICA**

Trattasi di azione specifica che fermo restando la coerenza con le norme europee di riferimento (aiuti di stato) e con le disposizioni del PSP PAC 2023-2027, esprime la sua specificità sia per elementi attuativi che di contenuto differenti rispetto all'azione ordinaria prevista dall'Intervento SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages" come da PSP PAC 2023-2027.

Gli elementi di novità e di differenziazione rispetto al PSP 2023-2027 rinvencono nei seguenti elementi:



- a. denominazione dell’Azione differente rispetto all’azione ordinaria;
- b. azione realizzata a gestione diretta GAL e, pertanto, con modalità attuativa alternativa rispetto al classico bando pubblico previsto dall’azione ordinaria SRG07;
- c. campo di azione sostanzialmente differente rispetto all’azione ordinaria, in quanto l’azione specifica di che trattasi è finalizzata a promuovere il turismo rurale dell’area GAL attraverso una strategia di cooperazione per il turismo rurale che prevede attività differenti rispetto all’azione ordinaria SRG07.

Il ricorso all’azione specifica è necessario al fine di soddisfare, grazie alla realizzazione della presente azione, una specifica esigenza del territorio GAL che non sarebbe stato possibile soddisfare, con l’attuazione delle azioni ordinarie previste nel PSP PAC 2023/2027.

#### IMPORTO

Il budget finanziario complessivo è pari a € 600.000,00 (seicentomilaeuro/00).

#### MODALITÀ DI ATTUAZIONE (bando/gestione diretta/gestione diretta in convenzione)

La modalità di attuazione della suddetta azione è quella a gestione diretta del GAL.

#### INDICATORE/I DI RISULTATO DI RIFERIMENTO COERENTE/I CON PSP PAC 2023-2027

R.40 Transizione intelligente dell'economia rurale: Numero di strategie "Piccoli comuni intelligenti" sovvenzionate  
1

### Azione 2 - SRD03

#### “DIVERSIFICAZIONE IN INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI IN AREE RURALI”

#### AMBITO TEMATICO

Gli ambiti tematici a cui fa riferimento la presente Azione sono l’Ambito Tematico n.2 “*Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari*” e l’ambito tematico n.3 “*Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi*”.

#### CODICE AZIONE COME DA PSP PAC 2023-3027

L’intervento del PSP PAC 2023-3027 a cui fa riferimento la presente azione è SRD03 – “Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”.

#### DESCRIZIONE GENERALE DELL’AZIONE

La presente azione è finalizzata a **sostenere** gli investimenti delle **aziende agricole che diversificano in attività extra-agricole**, persegue l’obiettivo di concorrere all’incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l’attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse.

In particolare l’azione contribuisce a favorire la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti tipologie di attività agricole connesse ai sensi dell’articolo 2135 del codice civile:

- agricoltura sociale;
- attività educative/didattiche;
- trasformazione di prodotti agricoli, prevalentemente aziendali, in prodotti non compresi nell’Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali;
- attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche;
- selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall’impresa agricola per la cura di spazi non agricoli.

L’azione concorre direttamente al soddisfacimento dei seguenti fabbisogni:

- **F.1** Promuovere l’occupazione e l’inclusione sociale nelle aree rurali favorendo la diversificazione del reddito delle aziende agricole;



- **F.2** Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali con particolare attenzione al ruolo dei giovani e delle donne, favorendo la multifunzionalità delle imprese, la diversificazione dell'attività aziendale, la sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione dell'azienda;
- **F.4** Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali favorendo i processi di inclusione sociale e l'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi;

in funzione del raggiungimento dell'Obiettivo Specifico **OS2** - Rivitalizzazione Il mercato del lavoro, aumentare la redditività, la competitività dell'economia locale e contrastare il fenomeno dello spopolamento.

#### **AZIONE ORDINARIA O AZIONE SPECIFICA**

Trattasi di azione ordinaria contemplata e prevista dal PSP PAC 2023-3027, Intervento SRD03 – “Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”.

#### **IMPORTO**

Il budget finanziario complessivo è pari a € 150.000,00 (centocinquantamilaeuro/00).

#### **MODALITÀ DI ATTUAZIONE (bando/gestione diretta/gestione diretta in convenzione)**

La modalità di attuazione della suddetta azione è quella dell'Avviso Pubblico.

#### **INDICATORE/I DI RISULTATO DI RIFERIMENTO COERENTE/I CON PSP PAC 2023-2027**

R.39 Sviluppo dell'economia rurale: Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC 02;

R.42 Promuovere l'inclusione sociale: Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati 6.

### **Azione 3 - SRD14**

#### **“INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI IN AREE RURALI”**

#### **AMBITO TEMATICO**

Gli ambiti tematici a cui fa riferimento la presente Azione sono l'Ambito Tematico n.2 “*Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari*” e l'ambito tematico n.3 “*Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi*”.

#### **CODICE AZIONE COME DA PSP PAC 2023-3027**

L'intervento del PSP PAC 2023-3027 a cui fa riferimento la presente azione è SRD14 – “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”.

#### **DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIONE**

L'analisi di contesto e l'analisi SWOT evidenziano che l'area GAL esprime un elevato tasso di disoccupazione, un aumento dell'invecchiamento della popolazione con un turnover generazionale lento o quasi inesistente e una resistenza al cambiamento. Inoltre gli effetti della crisi generata dall'emergenza epidemica dovuta al Covid19 e dalla guerra in Ucraina, si misurano con un incremento percentuale di popolazione a rischio povertà con contestuale disgregazione del tessuto sociale. Ne deriva che l'area GAL necessita di un impulso che favorisca l'auto-imprenditorialità rurale e l'innovazione imprenditoriale.

La presente azione, si pone la finalità di **incentivare la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive.**

L'obiettivo da perseguire è quello di migliorare la qualità della vita, supportare i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali, contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro, favorendo l'occupazione in particolare di giovani e donne, contrastando il fenomeno dello spopolamento.



In tale prospettiva, si pensa ad una nuova generazione di imprese locali (turismo, artigianato, servizi, innovazione tecnologica) che mutano il loro fare impresa e integrano nuovi prodotti e servizi in risposta ai bisogni sociali del territorio.

Il sostegno sarà riconosciuto ai seguenti ambiti di intervento:

- attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali;
- attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali di prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori;
- altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali e servizi alle imprese.

L'azione concorre direttamente al soddisfacimento dei seguenti fabbisogni:

- **F.1** Promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali favorendo la diversificazione del reddito delle aziende agricole;
- **F.2** Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali con particolare attenzione al ruolo dei giovani e delle donne, favorendo la multifunzionalità delle imprese, la diversificazione dell'attività aziendale, la sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione dell'azienda;
- **F.4** Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali favorendo i processi di inclusione sociale e l'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi;

in funzione del raggiungimento dell'Obiettivo Specifico **OS2** - Rivitalizzazione Il mercato del lavoro, aumentare la redditività, la competitività dell'economia locale e contrastare il fenomeno dello spopolamento.

#### **AZIONE ORDINARIA O AZIONE SPECIFICA**

Trattasi di azione ordinaria contemplata e prevista dal PSP PAC 2023-3027, Intervento SRD14 – “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”.

#### **IMPORTO**

Il budget finanziario complessivo è pari a € 1.875.000,00 (unmilioneottocentosettantacinquemilaeuro/00).

#### **MODALITÀ DI ATTUAZIONE (bando/gestione diretta/gestione diretta in convenzione)**

La modalità di attuazione della suddetta azione è quella dell'Avviso Pubblico.

La presente Azione e l'Azione 4 saranno gestite con un unico Avviso Pubblico.

#### **INDICATORE/I DI RISULTATO DI RIFERIMENTO COERENTE/I CON PSP PAC 2023-2027**

R.39 Sviluppo dell'economia rurale: Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC 15.

Considerato che la presente Azione sarà attuata attraverso la modalità pacchetto integrato con l'Azione 4 - SRE04, l'indicatore R.39 è stato suddiviso sulle due azioni con un'incidenza di n.25 aziende a valere sull'Azione 4 - SRE04 e di n.15 aziende a valere sulla Azione 3 - SRD14 per un totale di 40 aziende.

#### **Azione 4 - SRE04**

#### **“START UP NON AGRICOLE”**

#### **AMBITO TEMATICO**

Gli ambiti tematici a cui fa riferimento la presente Azione sono l'Ambito Tematico n.2 “Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari” e l'ambito tematico n.3 “Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi”.

#### **CODICE AZIONE COME DA PSP PAC 2023-3027**



L'intervento del PSP PAC 2023-3027 a cui fa riferimento la presente azione è SRE04 – “Start up non agricole”.

### DESCRIZIONE GENERALE DELL’AZIONE

La presente si propone di sostenere, attraverso la concessione di un premio forfettario, l'avviamento di start up, in particolare:

- 1) la creazione di nuove micro e piccole imprese che avviano attività extra-agricole;
- 2) micro e piccole imprese già esistenti e/o agricoltori che intendono diversificare la loro attività con l'introduzione di un nuovo codice ATECO in ambito extra-agricolo.

Il suddetto premio forfettario sarà concesso esclusivamente se in combinazione con le operazioni previste nell'ambito dell'Azione 3 - SRD14 “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”.

Altresì, entrambe le azioni saranno gestite con un unico avviso pubblico.

La finalità dell'azione è quella di rivitalizzare, **rafforzare** e diversificare l'economia dell'area GAL, attraverso la **creazione di nuove attività extra agricole**, che abbiano come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale, sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale dell'area GAL.

Il premio forfettario sarà riconosciuto negli stessi ambiti di intervento individuati per l'Azione 3 - SRD14 “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”.

L'azione concorre direttamente al soddisfacimento dei seguenti fabbisogni:

- **F.1** Promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali favorendo la diversificazione del reddito delle aziende agricole;
- **F.2** Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali con particolare attenzione al ruolo dei giovani e delle donne, favorendo la multifunzionalità delle imprese, la diversificazione dell'attività aziendale, la sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione dell'azienda;
- **F.4** Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali favorendo i processi di inclusione sociale e l'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi;

in funzione del raggiungimento dell'Obiettivo Specifico **OS2** - Rivitalizzazione Il mercato del lavoro, aumentare la redditività, la competitività dell'economia locale e contrastare il fenomeno dello spopolamento.

### AZIONE ORDINARIA O AZIONE SPECIFICA

Trattasi di azione ordinaria contemplata e prevista dal PSP PAC 2023-3027, Intervento SRE04 – “Start up non agricole”.

### IMPORTO

Il budget finanziario complessivo è pari a € 300.000,00 (trecentomilaeuro00).

### MODALITÀ DI ATTUAZIONE (bando/gestione diretta/gestione diretta in convenzione)

La modalità di attuazione della suddetta azione è quella dell'Avviso Pubblico.

### INDICATORE/I DI RISULTATO DI RIFERIMENTO COERENTE/I CON PSP PAC 2023-2027

R.37 Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali: Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC 25.

R.39 Sviluppo dell'economia rurale: Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC 25.

Considerato che la presente Azione sarà attuata attraverso la modalità pacchetto integrato con l'Azione 4 - SRE04, l'indicatore R.39 è stato suddiviso sulle due azioni con un'incidenza di n.25 aziende a valere sull'Azione 4 - SRE04 e di n.15 aziende a valere sulla Azione 3 - SRD14 per un totale di 40 aziende.



## Azione 5 - SRD07

### “INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE”

#### AMBITO TEMATICO

L'ambito tematico a cui fa riferimento la presente Azione è l'Ambito Tematico n.3 “*Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi*”.

#### CODICE AZIONE COME DA PSP PAC 2023-2027

L'intervento del PSP PAC 2023-2027 a cui fa riferimento la presente azione è SRD07 – “Investimenti in Infrastrutture”.

#### DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIONE

Dall'analisi SWOT è emerso che in contrapposizione al forte potenziale espresso dalla presenza dell'imponente attrattore Castel del Monte, corrisponde il rammarico di non riuscire a rendere fruibile il patrimonio rurale che arricchisce il contesto del maniero federiciano e che tutto il flusso delle presenze sul territorio, si dissolve in un turismo del tipo “mordi e fuggi”. Ne deriva che è necessario fare leva sul un crescente flusso di turisti in arrivo, in Puglia e al Castel del Monte, per contrastare lo scarso utilizzo del patrimonio rurale, aumentarne l'attrattività e la fruibilità, garantire una maggiore permanenza sia della popolazione locale sul territorio che dei flussi turistici.

La finalità dell'azione è quella di mirare allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non) nonché dell'intera società. L'esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l'obiettivo da un lato di dotare i territori di quei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento e dall'altro quello di **rendere maggiormente attrattive le aree rurali** quali luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico – fisico.

Le tipologie di investimenti in infrastrutture che possono ricevere il sostegno sono la realizzazione, l'adeguamento e l'ampliamento di:

- **reti viarie al servizio delle aree rurali** e delle aziende agricole con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio;
- di **infrastrutture turistiche** (percorsi escursionistici a piedi, a cavallo, in bicicletta, sviluppo di attività turistiche, itinerari tematici, punti ristoro, punti di accoglienza turistica, installazione di pannelli descrittivi, segnaletica direzionale e di continuità, etc..) con l'obiettivo di migliorare la fruizione turistica delle aree rurali;
- di **infrastrutture ricreative** (strutture per attività sportive all'aperto, per attività culturali, ludoteche, spazi polifunzionali ricreativi, aree attrezzate per l'infanzia etc..) a servizio degli abitanti dell'area GAL, ma anche come volano per attività svolte da persone non residenti che possono usufruire di tali infrastrutture.

Gli investimenti della presente azione, afferiscono ad infrastrutture di piccola scala ovvero infrastrutture per le quali l'investimento totale del progetto non supera la soglia finanziaria pari a 5.000.000,00 euro di euro così come contemplato nel PSP PAC 2023-2027.

L'azione concorre direttamente al soddisfacimento dei seguenti fabbisogni:

- **F.3** Accrescere l'attrattività e la fruibilità dei beni e servizi del territorio attraverso la riqualificazione del patrimonio rurale;
- **F.4** Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali favorendo i processi di inclusione sociale e l'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi;

in funzione del raggiungimento dell'Obiettivo specifico **OS3** - Riqualificare l'area rurale, contrastare il fenomeno del degrado ambientale e favorire il turismo.

#### AZIONE ORDINARIA O AZIONE SPECIFICA

Trattasi di azione ordinaria contemplata e prevista dal PSP PAC 2023-2027, Intervento SRD07 – “Investimenti in Infrastrutture”.



## IMPORTO

Il budget finanziario complessivo è pari a € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila euro/00).

## MODALITÀ DI ATTUAZIONE (bando/gestione diretta/gestione diretta in convenzione)

La modalità di attuazione della suddetta azione è quella dell'Avviso Pubblico.

## INDICATORE/I DI RISULTATO DI RIFERIMENTO COERENTE/I CON PSP PAC 2023-2027

R.41 Connettere l'Europa rurale: Numero della popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC 144.705.

## 3.4 DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER IL SOTTO INTERVENTO B

Il Sotto intervento B del GAL Le Città di Castel del Monte è articolato nelle seguenti due azioni strettamente sinergiche e integrate tra loro per la realizzazione della fase attuativa della SSL:

- **Azione B.1** "Gestione";
- **Azione B.2** "Animazione e comunicazione".

Le suddette azioni consentono al GAL di finanziare la gestione operativa di tutte le fasi e le procedure previste per l'attuazione della SSL oltre che di tutta la capillare attività di animazione sul territorio in considerazione del fatto che la programmazione bottom-up e le successive fasi attuative richiedono una partecipazione attiva degli operatori locali e quindi di una attività di accompagnamento nelle varie fasi gestionali.

### AZIONE B.1

#### "GESTIONE"

#### DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIONE

La presente Azione ha la finalità di gestire l'attuazione della SSL 2023/2027 attraverso la realizzazione di tutta la gestione amministrativa e finanziaria del GAL in conformità con quanto disciplinato dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, art. 33 par. 3, da lett. a) ad f).

La presente Azione contribuirà al raggiungimento dei seguenti **obiettivi specifici**:

- garantire l'attuazione del Piano di Azione (PdA) in coerenza alla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, al fine di perseguire gli obiettivi preposti, conseguire i risultati attesi, soddisfare i fabbisogni individuati con l'analisi di contesto e l'analisi SWOT;
- garantire procedure trasparenti, parità di trattamento e pari opportunità nella predisposizione degli avvisi per l'assegnazione dei contributi, selezione del personale, individuazione dei fornitori;
- istruire le domande di sostegno dei beneficiari che si candidano agli avvisi pubblici;
- istruire le domande di pagamento, effettuare i controlli di primo livello e trasmettere gli elenchi di pagamento all'Organismo Pagatore AGEA;
- garantire controllo e monitoraggio sullo stato di avanzamento del PdA;
- garantire il funzionamento operativo della struttura GAL.

La presente Azione risponde ai fabbisogni locali della SSL:

- **F.1** Promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali favorendo la diversificazione del reddito delle aziende agricole;



- **F.2** Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali con particolare attenzione al ruolo dei giovani e delle donne, favorendo la multifunzionalità delle imprese, la diversificazione dell'attività aziendale, la sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione dell'azienda;
- **F.3** Accrescere l'attrattività e la fruibilità dei beni e servizi del territorio attraverso la riqualificazione del patrimonio rurale;
- **F.4** Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali favorendo i processi di inclusione sociale e l'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi;
- **F.5** Sostenere l'integrazione fra gli stakeholder del territorio per rafforzare il sistema territoriale, migliorando la posizione degli agricoltori nella catena di valore e rafforzando il ruolo delle associazioni di produttori e del mondo dell'associazionismo;
- **F.6** Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato interno dell'UE e sui mercati internazionali dei prodotti di qualità e dei prodotti agroalimentari tipici locali;
- **F.7** Promuovere la conoscenza dei consumatori sulle caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità, sulle tematiche della sicurezza alimentare e salute, sulla sostenibilità delle produzioni previste dai regimi di qualità.

## IMPORTO

Il budget finanziario complessivo è pari a € 1.075.000,00 (unmilionezeroseptantacinquemilaeuro/00).

## AZIONE B.2

### “ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE”

#### DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIONE

La presente Azione ha la finalità di gestire l'attività di animazione e comunicazione del GAL, durante tutta la fase di attuazione della SSL, accompagnando i fruitori – beneficiari in un percorso di partecipazione attiva all'attuazione della stessa, nonché in un percorso di crescita e sviluppo del territorio.

La presente Azione contribuirà al raggiungimento dei seguenti **obiettivi specifici**:

- informare i possibili fruitori delle azioni previste nel PdA e incentivare la partecipazione agli avvisi pubblici attivi fornendo informazioni chiare, complete ed aggiornate;
- illustrare ai beneficiari le modalità e i tempi di partecipazione, le condizioni e i requisiti di ammissibilità, i criteri di selezione e le modalità di valutazione;
- garantire integrazione fra progettualità pubbliche e private;
- svolgere un'azione di sensibilizzazione degli uffici preposti al rilascio di titoli abilitativi, autorizzazioni e pareri a velocizzare i tempi della eccessiva burocrazia amministrativa;
- informare, diffondere i risultati raggiunti: dimostrare la valenza di Leader rafforzando la consapevolezza dell'importanza nel fare Sistema, dare vita a relazioni fra territori;
- rilevare presso gli operatori e la pubblica opinione esigenze, aspettative ed ogni altra forma di informazione utile a ridefinire e migliorare l'attività del GAL;
- sensibilizzare la popolazione locale e gli operatori in ordine alle problematiche dello sviluppo rurale;
- organizzare e promuovere momenti di informazione e divulgazione del PdA e delle relative azioni (convegni, conferenze stampa, seminari, workshop, incontri, ecc.);
- organizzare e partecipare a fiere di carattere nazionale ed internazionale per la promozione del territorio;
- consolidare e diffondere la presenza e l'immagine del GAL sul territorio, occupandosi della comunicazione interna ed esterna dello stesso, attraverso la realizzazione del materiale informativo, newsletter, comunicati stampa e implementazione del sito internet e dei canali social del GAL;
- effettuare attività di front-office e gestione del centralino;
- gestire il sito web ed i canali social;
- acquisire, archiviare articoli, stampa specializzata, informazioni e documentazioni attinenti al GAL.



La presente Azione risponde ai fabbisogni locali della SSL:

- F.1 Promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali favorendo la diversificazione del reddito delle aziende agricole;
- F.2 Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali con particolare attenzione al ruolo dei giovani e delle donne, favorendo la multifunzionalità delle imprese, la diversificazione dell'attività aziendale, la sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione dell'azienda;
- F.3 Accrescere l'attrattività e la fruibilità dei beni e servizi del territorio attraverso la riqualificazione del patrimonio rurale;
- F.4 Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali favorendo i processi di inclusione sociale e l'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi;
- F.5 Sostenere l'integrazione fra gli stakeholder del territorio per rafforzare il sistema territoriale, migliorando la posizione degli agricoltori nella catena di valore e rafforzando il ruolo delle associazioni di produttori e del mondo dell'associazionismo;
- F.6 Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato interno dell'UE e sui mercati internazionali dei prodotti di qualità e dei prodotti agroalimentari tipici locali;
- F.7 Promuovere la conoscenza dei consumatori sulle caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità, sulle tematiche della sicurezza alimentare e salute, sulla sostenibilità delle produzioni previste dai regimi di qualità.

#### IMPORTO

Il budget finanziario complessivo è pari a € 300.000,00 (trecentomilaeuro/00).

### **3.5 EVENTUALE INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGRAMMI/AZIONI/STRUMENTI UE, NAZIONALI, REGIONALI, es. SNAI**

La SSL 2023/2027 elaborata con la presente proposta progettuale risulta essere conforme al dettato del PSP PAC 2023-2027 e dal CSR Puglia 2023-2027. Il progetto di sviluppo territoriale elaborato nella SSL risulta essere molto ambizioso, pertanto il GAL, potrebbe ricorrere ad ulteriori finanziamenti a valere su altri fondi SIE ad integrazione delle risorse dell'Intervento SRG06. Lo stesso progetto di cooperazione, non implementato nella presente SSL, potrà essere finanziato con l'accesso alle risorse afferenti ad altre risorse.

Si elencano le integrazioni con altri Programmi/Azioni/Strumenti Ue, nazionali, regionali a cui sarà possibile accedere in coerenza con il conseguimento degli obiettivi che la stessa SSL si pone di raggiungere.

#### **DETTAGLIO ALTRI PROGRAMMI/AZIONI/STRUMENTI UE**

- **PSP – CSR Puglia 2023-2027**  
XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo;
- **Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027**  
Obiettivo specifico: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+);
- **Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027**



Obiettivo specifico: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+);

- **Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027**

Obiettivo specifico: RSO1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR);

- **Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027**

Obiettivo specifico: RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (FESR);

- **Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027**

Obiettivo specifico: RSO4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza (FESR);

- **Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027**

Obiettivo specifico: RSO4.6. Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale (FESR);

- **Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027**

Obiettivo specifico: RSO5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (FESR);

- **Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027**

Obiettivo specifico: RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR);

- **Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027**

Obiettivo specifico: ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+);

- **Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027**

Obiettivo specifico: RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR);

- **PNRR**

Missione 2 Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica  
M2C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare;



- **PNRR**  
Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo  
M1C3 - Turismo e cultura 4.0
- **PNRR**  
Missione 2 Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica  
M2C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare.

### 3.6 PIANO FINANZIARIO CON DOTAZIONE PREVISTA DISTINTA PER INTERVENTO E SOTTOINTERVENTO

Sotto intervento	Azioni	Modalità di Attuazione	Codice /Tipologia	Importo	Indicatore di Risultato	
					1	2
A Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale	Azione 1 Valorizzazione e Promozione dei prodotti agroalimentari di qualità e del territorio	Regia Diretta	Azione Specifica	€ 600.000,00	R.40 Transizione intelligente dell'economia rurale: Numero di strategie "Piccoli comuni intelligenti" sovvenzionate 1	
	Azione 2 Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	Avviso Pubblico	SRD03	€ 150.000,00	R.39 Sviluppo dell'economia rurale: Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC 02	R.42 Promuovere l'inclusione sociale: Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati 6
	Azione 3 Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	Avviso Pubblico	SRD14	€ 1.875.000,00	R.39 Sviluppo dell'economia rurale: Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC 15	



<b>A</b> Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale	Azione 4 Start up non agricole	Avviso Pubblico	SRE04	€ 300.000,00	R.37 Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali: Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC 25	R.39 Sviluppo dell'economia rurale: Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC 25
	Azione 5 Investimenti in Infrastrutture	Avviso Pubblico	SRD07	€ 1.200.000,00	R.41 Connettere l'Europa rurale: Numero della popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC 144.705	
<b>TOTALE SOTTO INTERVENTO A</b>				<b>€ 4.125.000,00</b>		
<b>B</b> Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale	Azione B.1	Gestione diretta	Gestione	€ 1.075.000,00		
	Azione B.2	Gestione diretta	Animazione e comunicazione	€ 300.000,00		
<b>TOTALE SOTTO INTERVENTO B</b>				<b>€ 1.375.000,00</b>		
<b>TOTALE SSL 2023/2027</b>				<b>€ 5.500.000,00</b>		



## 4. MODALITÀ DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL GAL

### 4.1 CARATTERISTICHE E COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DECISIONALE (CDA)

In riferimento alla composizione dell'organo decisionale del Gal, ai sensi dell'art.16 dello Statuto del Gal, si rileva che *“La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) a 11 (undici) membri secondo il numero determinato all'atto di nomina, anche non soci, nominati dall'assemblea, che restano in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio del terzo esercizio.*

*I componenti del Consiglio di Amministrazione saranno designati dall'Assemblea dei Soci secondo le seguenti modalità:*

*a) Membri statutariamente designati da Comuni: tra >15% (più del quindici per cento) e <25% (meno del venticinque per cento) del numero totale dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni in tema di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n.39/2013 e successive modifiche ed integrazioni;*

*b) Membri statutariamente designati da Altri Organismi Pubblici: tra >15% (più del quindici per cento) e <25% (meno del venticinque per cento) del numero totale dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni in tema di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n.39/2013 e successive modifiche ed integrazioni;*

*c) Membri statutariamente designati da Soci privati ≥60% (pari al o più del sessanta per cento) del numero totale dei componenti del Consiglio di Amministrazione, prevedendo la seguente ulteriore suddivisione:*

*I. Membri statutariamente designati da Organizzazioni datoriali agricole tra >15% (più del quindici per cento) e <25% (meno del venticinque per cento) del numero totale dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*

*II. Membri statutariamente designati dalle Associazioni di rappresentanza degli interessi della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione dei prodotti ittici e da altri portatori di interessi collettivi presenti nel Partenariato Socio-Economico del PSR o nell'elenco CNEL: tra >15% (più del quindici per cento) e <25% (meno del venticinque per cento) del numero totale dei componenti del Consiglio di Amministrazione”.*

In conformità al dettato dello statuto, si specifica che alla data di presentazione della candidatura, il Consiglio di Amministrazione è composto da 11 membri la cui distribuzione per categoria di soci, per sesso e per età risponde a principi di democraticità all'interno della compagine societaria, di parità di genere e di partecipazione di giovani.

In particolare per ogni categoria di rappresentanza della composizione dei soci, il numero dei membri designati rispetta i limiti percentuali stabiliti dallo statuto. Inoltre nel rispetto dei criteri di parità di genere e di partecipazione dei giovani, nella composizione del consiglio sono presenti quattro donne (che rappresentano il 36,36% dei componenti) di cui tre minori di 40 anni (che rappresentano il 27,27% dei componenti).

Si riporta nella tabella che segue la ripartizione degli amministratori per gruppo di riferimento, età e sesso.

COMPOSIZIONE PARTENARIATO			CONSIGLIERI DESIGNATI	ETA'	SESSO	
<b>A – Comuni</b>	18,18%	Comune di Andria	BRUNO Giovanna	48	F	
		Comune di Corato	DE BENEDITTIS Corrado	51	M	
<b>B - Altri Enti pubblici</b>	18,18%	Ente Parco Nazionale Alta Murgia	TARANTINI Francesco	49	M	
		Camera di Commercio	LISO Salvatore	54	M	
<b>C - OOPP (organizzazioni datoriali agricole)</b>	18,18%	Confagricoltura Bari	DE BENEDITTIS Michelangelo	61	M	
		Confagricoltura Bari	CASCIELLO Giada	34	F	
<b>Soggetti privati diversi dalle OOPP (organizzazioni datoriali agricole)</b>	<b>D - Altri portatori di interessi collettivi</b>	18,18%	Confederazione Cooperative Italiane Unione Prov.le Bari	GUGLIELMI Francesco	61	M
			Confcommercio	SINISI Claudio	50	M
	<b>E - Privati</b>	27,28%		LOIODICE Tommaso	58	M
				DE CORATO Angela	39	F
				DI LEO Viviana Rosaria	36	F



## 4.2 CARATTERISTICHE E ESPERIENZA DELLA STRUTTURA TECNICA (ORGANIGRAMMA, COMPITI E FUNZIONI)

La struttura tecnica del GAL opera con una struttura tecnico – amministrativa che vanta una lunga esperienza nella gestione dei contributi pubblici, ed in particolare nella gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale - Fondi FEASR - approccio LEADER e che ha attuato azioni/interventi con un forte impatto socio-economico sul territorio. La struttura tecnico-operativa è composta dalle seguenti figure: Direttore Tecnico; Responsabile Amministrativo-Finanziario (RAF); Consulente Responsabile di Misura; Staff di Animazione; Consulenti esterni.

Il **Direttore Tecnico** responsabile della gestione tecnica del GAL, rappresenta la figura centrale di carattere operativo idonea a realizzare con efficacia e snellezza gli obiettivi previsti nel PdA secondo le strategie e le modalità formulate dal Consiglio di Amministrazione. In particolare le sue funzioni sono:

- coordinamento e direzione delle risorse umane del GAL;
- supporto al Presidente e agli organi istituzionali del GAL e partecipazione alle riunioni del CDA e dell'Assemblea del Soci;
- predisposizione di una periodica pianificazione delle attività finalizzata al raggiungimento obiettivi previsti nel PdA;
- supervisione degli atti amministrativi e contabili relativi a lavori, servizi e forniture nel rispetto delle disposizioni del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 compresa la funzione di Responsabile del procedimento, salvo designazione di un diverso responsabile del procedimento da parte del Consiglio di Amministrazione;
- predisposizione dei bandi e degli avvisi pubblici per l'assegnazione dei contributi;
- gestione delle operazioni a regia diretta del GAL;
- proposta al CDA di eventuali varianti al piano finanziario nel rispetto delle disposizioni, regionali, nazionali e comunitarie;
- predisposizione e applicazione di adeguate misure per evitare l'insorgere di conflitti di interesse, di incompatibilità e sovrapposizione di funzioni tra istruttori e controllori dello stesso progetto o intervento sia ex-ante che ex-post;
- attuazione di strumenti di monitoraggio per mettere in luce le criticità delle strategie, al fine di porre in atto azioni correttive;
- organizzazione dell'Area Tecnica;
- elaborazione una relazione periodica per illustrare al C.d.A. lo stato di avanzamento del PdA: coordinamento e supervisione delle attività di animazione e comunicazione sul territorio interessato dalla Strategia di Sviluppo Locale;
- garantire il flusso di Informazioni verso la Regione e la rete europea;
- predisposizione, monitoraggio e revisione del piano finanziario con il supporto del Responsabile amministrativo e Finanziario;
- partecipa alle istruttorie dei progetti espletate da tecnici esperti e sottopone i verbali di istruttoria all'approvazione del CdA;
- assistere i beneficiari;
- fornire il supporto tecnico durante le verifiche e di controlli che verranno effettuati dalla Regione Puglia o dalla Commissione Europea;
- ogni altra funzione attinente all'area tecnica.

Il **Responsabile Amministrativo-Finanziario** (RAF) è responsabile della gestione amministrativa e finanziaria del GAL. Egli ha comprovata esperienza nell'ambito delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici e conoscenza della disciplina che regola la gestione delle risorse finanziarie comunitarie. In particolare le sue funzioni sono:



- collaborazione alla realizzazione delle iniziative di diretta competenza del GAL e tutto quanto necessario e richiesto ai fini dell'attuazione del PdA;
- predisposizione degli atti amministrativi e contabili sottoponendoli all'approvazione del Presidente;
- predisposizione degli atti per la convocazione del CDA e dell'Assemblea dei soci;
- collaborazione con il Direttore Tecnico alla stesura dei bandi, alle procedure per l'acquisto di beni e servizi, alle forniture e servizi da eseguire in economia ovvero secondo la normativa di riferimento;
- organizzazione della struttura operativa e conservazione della documentazione amministrativa e finanziaria del GAL, nonché il coordinamento del personale addetto alla segreteria e dei consulenti a supporto delle proprie funzioni;
- elaborazione della documentazione contabile ed amministrativa per la rendicontazione finale;
- gestione dei rapporti con la tesoreria del GAL e supervisione della rendicontazione delle spese in ordine alla loro regolarità e conformità;
- supporto all'organo esecutivo del GAL con predisposizione di una periodica relazione, finanziaria, atta a garantire il rispetto degli impegni assunti nella corretta attuazione del PdA;
- collaborazione con il Direttore nei rapporti con la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività di rendicontazione, monitoraggio, controllo e valutazione del PdA;
- collaborazione amministrativa per l'elaborazione di eventuali varianti/rimodulazioni del Piano di Sviluppo Locale;
- gestione dei rapporti con l'AGEA e la Regione Puglia per quanto concerne i flussi finanziari relativi all'attuazione del PdA;
- coordinamento delle procedure inerenti alle richieste di anticipo, acconto e saldo da parte dei beneficiari;
- collaborazione con il Direttore nei rapporti con la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività di rendicontazione, monitoraggio, controllo e valutazione della SSL;
- effettuazione, a seguito dell'autorizzazione del Presidente del CDA, dei pagamenti a favore dei fornitori dei beni e servizi e del personale impiegato presso il GAL Le Città di Castel del Monte;
- effettuazione di spese fino ad un massimo di 500,00 € senza autorizzazione del CDA;
- ogni altra funzione attinente all'area amministrativa e finanziaria.

**Il Consulente Responsabile di Misura** è anche responsabile del Monitoraggio Valutazione e Controllo. È figura professionale con provata esperienza nell'ambito delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici e a conoscenza della disciplina che regola la gestione delle risorse finanziarie comunitarie. In particolare cura i rapporti monitoraggio e controllo della struttura per l'attuazione del PdA e svolge attività di supporto e collaborazione con il Direttore Tecnico, in stretta collaborazione con il CdA che fornisce le necessarie indicazioni programmate. In particolare le sue funzioni sono:

- verifica l'attuazione della strategia e delle operazioni finanziate e conduce attività di valutazione legate alla strategia;
- coordina, prende atto e monitora la documentazione inerente le richieste di anticipo, acconto e saldo da parte dei beneficiari: raccolta della documentazione ed inoltra ai tecnici incaricati dei controlli amministrativi sulle domande di pagamento anche in riferimento ai controlli amministrativi sulle Domande di Sostegno e sulle Domande di Pagamento per le operazioni a valere su misure a "bando" ed a "regia in convenzione" compresa la gestione delle Utenze Sian;
- svolge la supervisione delle attività di controllo espletate e la trasmissione degli elenchi di liquidazione all'organismo pagatore, in collaborazione con il Direttore Tecnico ed il RAF;
- cura gli accertamenti di regolare esecuzione degli interventi finanziati;
- si occupa del coordinamento e della supervisione di tutte le attività di realizzazione dei progetti;
- cura l'implementazione, gestione e controllo del software di monitoraggio;
- cura il monitoraggio e il controllo in itinere della realizzazione dei progetti con redazione di appositi verbali;



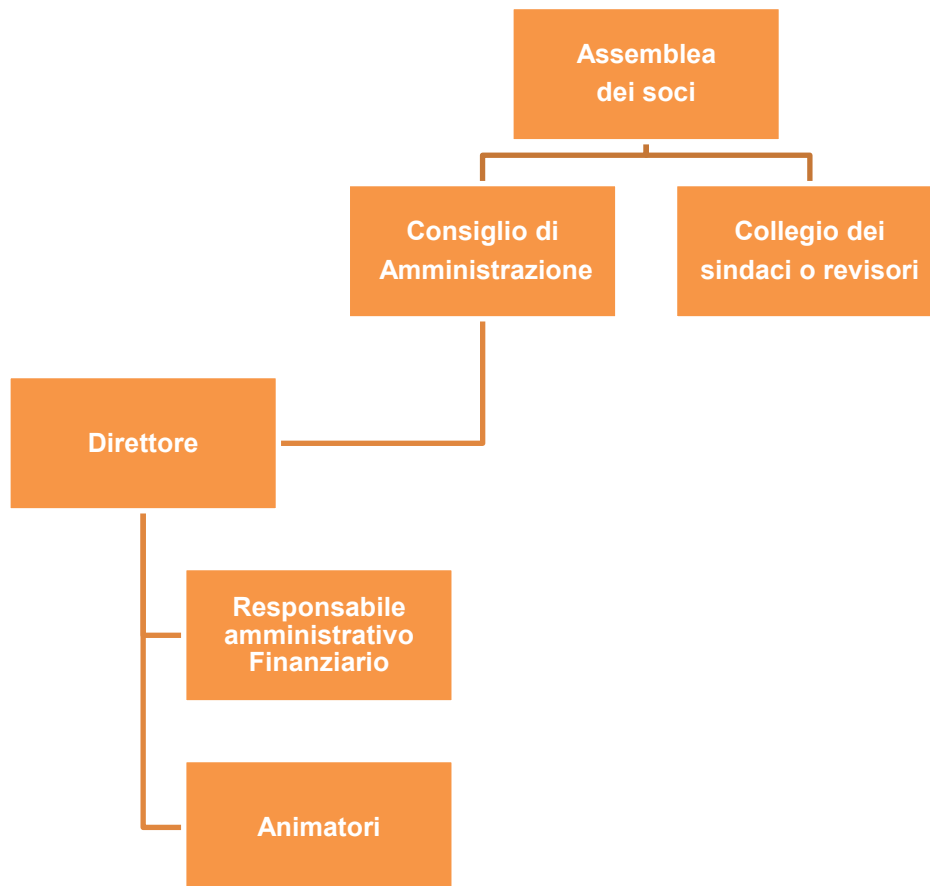
- cura il monitoraggio e il controllo finale della conformità dei progetti realizzati con redazione di appositi verbali;
- la definizione dei manuali procedurali, delle procedure e istruzioni operative, disposizioni applicative in ordine alle funzioni di monitoraggio e controllo;
- svolge le operazioni di controllo e di ispezione del sistema informativo finalizzato alla verifica della coerenza dei controlli;
- cura il monitoraggio del cronoprogramma di investimenti e di interventi previsto dal piano di attività del GAL;
- si occupa dell'attuazione dei controlli predisponendo il piano di audit annuale;
- cura la raccolta delle informazioni preliminari su tutti gli argomenti connessi agli obiettivi dell'audit;
- cura l'analisi e la valutazione finale dei risultati dell'audit;
- predispose i fogli di lavoro e i verbali finali di controllo che documentano l'audit effettuato;
- si occupa della costituzione, gestione e aggiornamento del "Fascicolo Aziendale" del GAL quale "beneficiario finale", ossia percettore di aiuti comunitari del PSR, con riferimento alla propria gestione e funzionamento, nonché per la realizzazione delle operazioni a regia diretta e dei progetti di cooperazione;
- svolge le verifiche successive sull'adeguatezza delle azioni intraprese rispetto ai rilievi riportati.

Lo **Staff di Animazione** coordinato dal Direttore Tecnico, collabora in tutte le attività previste dalla Strategia di Sviluppo Locale e relativo PdA. In particolare le sue funzioni sono:

- attività di animazione e informazione a favore dei possibili fruitori delle azioni previste nel PdA del GAL;
- rilevazione presso gli operatori e la pubblica opinione esigenze, aspettative ed ogni altra forma di informazione utile a ridefinire e migliorare l'attività del GAL;
- attività di sensibilizzazione della popolazione locale e degli operatori in ordine alle problematiche dello sviluppo rurale e delle zone della pesca e acquacoltura;
- organizzazione e promozione di momenti di informazione e divulgazione della strategia del PdA e delle relative azioni (convegni, conferenze stampa, seminari, workshop, incontri, ecc.);
- organizzazione e partecipazione a fiere di carattere nazionale ed internazionale per la promozione del territorio;
- supporto alla predisposizione e attuazione di un piano di comunicazione e di altri specifici progetti;
- consolidare e diffondere la presenza e l'immagine del GAL sul territorio occupandosi della comunicazione interna ed esterna dello stesso attraverso la realizzazione del materiale informativo, newsletter, comunicati stampa e implementazione del sito internet e dei canali social del GAL;
- attività di front-office;
- collaborazione alla predisposizione della documentazione necessaria alle varie fasi di attuazione delle azioni previste nel PdA;
- supporto alla predisposizione e attuazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale;
- supporto alle attività finalizzate all'integrazione di azioni innovative e di sviluppo, sia in collegamento con il PdA che derivanti dalle opportunità offerte da altri programmi in atto (regionali, nazionali, comunitari);
- gestione del centralino, delle telefonate e dei locali;
- acquisizione, archiviazione articoli, stampa specializzata, informazioni e documentazioni attinenti al GAL;
- compilazione testi, documenti e corrispondenza;
- aggiornamento gli archivi aziendali (cartacei, magnetici, Web);
- supporto organizzativo per convocazione riunione, comunicazioni, memorandum, circolari, etc.:

I **Consulenti esterni** possono essere reperiti tra coloro che sono iscritti alla short list di esperti e consulenti e dall'elenco dei fornitori di beni e servizi per l'espletamento di attività a supporto della struttura tecnica.

## ORGANIGRAMMA STRUTTURA GAL LE CITTÀ' DI CASTEL DEL MONTE



## 5. TABELLA RIEPILOGATIVA DEI PUNTEGGI AUTO ASSEGNATI

PRINCIPIO /CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO ASSEGNATO	PESO CRITERIO	NOTE
<b>P01 - Caratteristiche e composizione del partenariato</b>	<b>10</b>		
<b>1. Composizione del partenariato (capitale sociale) del Gal</b>			
Incidenza % capitale sociale Comuni	2	21,36%	L'incidenza del capitale sociale dei Comuni è pari al 21,36% - inferiore al 25%
Incidenza % capitale sociale Altri Enti pubblici	2	17,35%	L'incidenza del capitale sociale degli Altri Enti pubblici è pari al 17,35% - inferiore al 25%
Incidenza % capitale sociale OOPP (organizzazioni datoriali agricole)	2	27,77%	L'incidenza del capitale sociale delle OOPP agricole è pari al 27,77% - inferiore al 40%
Incidenza % capitale sociale dei soggetti privati diversi dalle OOPP (organizzazioni datoriali agricole)	2	33,52%	L'incidenza del capitale sociale dei soggetti privati diversi dalle OOPP agricole è pari al 33,52% - inferiore al 40%
<b>2. Composizione dell'organo decisionale del Gal</b>			
Presenza della componente femminile nell'ambito dell'Organo Decisionale del GAL (almeno il 30% dei componenti)	1	36,36%	Nel CdA del GAL la presenza della componente femminile è pari al 36,36% dei componenti - maggiore del 30%
Presenza di giovani sotto i 40 anni, all'atto della nomina, nell'ambito dell'Organo Decisionale del GAL (almeno il 20% dei componenti)	1	27,27%	Nel CdA del GAL la presenza dei giovani sotto i 40 anni è pari al 27,27% dei componenti - maggiore del 20%



<b>P02 - Caratteristiche dell'ambito territoriale</b>	<b>10</b>		
<b>3. Estensione superficie</b>	3	572,24 kmq	L'estensione in kmq del territorio della SSL del GAL è pari a 572,24 kmq – compresa tra 500 kmq e 795 Kmq
<b>4. Prevalenza aree C e D</b>			
Incidenza % della superficie territoriale aree D su superficie territoriale totale SSL	0	0%	L'incidenza della superficie territoriale aree D su superficie territoriale totale SSL è pari al 0% - inferiore sia al 50% sia all'80%
Incidenza % della superficie territoriale aree C e D su superficie territoriale totale SSL	0	0%	L'incidenza della superficie territoriale aree C e D su superficie territoriale totale SSL è inferiore all'80%
<b>5. Profilo demografico</b>			
Popolazione del territorio coinvolto (dati ISTAT 2022)	5	144.705 abitanti	La popolazione del territorio coinvolto dalla SSL è pari a 144.705 abitanti - maggiore di 134.588 abitanti
Tasso di spopolamento (variazione % della popolazione) (dati ISTAT 2022)	2	-2,90%	Il tasso di spopolamento del territorio interessato dalla SSL è pari al -2,90% - compreso tra il -4,00% e lo 0,00%
<b>P03 - Qualità della proposta di Strategia di sviluppo locale</b>	<b>27</b>		
<b>6. Coinvolgimento partenariato locale/comunità nello sviluppo della strategia</b>			
Numero incontri con il partenariato	1	8	Il numero di incontri realizzati è pari a 8 - maggiore di 6
Numero iniziative di promozione su TV locali, radio locali, giornali a diffusione locale	1	46	Il numero di iniziative di promozione su TV locali, radio locali, giornali a diffusione locale è pari a 46 - maggiore di 5
Numero social media interessati da implementazione di attività di animazione	1	3	Il numero di social media interessati è pari a 3 (Facebook, Instagram e YouTube) - maggiore di 2 social media



<b>7. Coerenza con obiettivi regionali</b>			
La SSL contribuisce con una o più azioni all'indicatore RI 42 "Inclusione sociale"	2	2	La SSL contribuisce con n. 2 Azioni all'indicatore RI 42 "Inclusione sociale". In particolare, vedasi Azione 02 "Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" e Azione 05 "Investimenti in Infrastrutture"
La SSL prevede almeno un'azione specifica esclusivamente con incoming, riferita a "Promozione prodotti di qualità", SRG10 destinando risorse ≥10% della dotazione finanziaria totale SSL	0	NO	La SSL NON prevede Azione specifica esclusivamente con incoming, riferita a "Promozione prodotti di qualità" (SRG10)
La SSL prevede almeno un'azione ordinaria di "diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" SRD037 e/o di "investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" SRD14 destinando a tale/i azione/i risorse ≥10% della dotazione finanziaria totale SSL	4	36,82%	La SSL prevede n. 2 Azioni ordinarie tra "Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" (SRD03) e "Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" (SRD14), destinando a tali Azioni risorse complessive pari ad € 2.025.000,00 corrispondente al 36,82% della dotazione finanziaria totale della SSL - maggiore del 10%. In particolare, vedasi Azione 02 "Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" per la quale sono state destinate risorse pari ad € 150.000,00 corrispondente al 2,73% della dotazione finanziaria totale della SSL e Azione 03 "Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" per la quale sono state destinate risorse pari ad € 1.875.000,00 corrispondente al 34,09% della dotazione finanziaria totale della SSL
La SSL prevede almeno un'azione ordinaria di "start up non agricole" SRE04 destinando risorse >5% e ≤10% della dotazione finanziaria totale SSL	5	5,45%	La SSL prevede n. 1 Azione ordinaria di "Start up non agricole" (SRE04), destinando a tale Azione risorse complessive pari ad € 300.000,00 corrispondente al 5,45% della dotazione finanziaria totale della SSL - maggiore del 5% e inferiore del 10%. In particolare, vedasi Azione 04 "Start up non agricole"
La SSL prevede almeno un'azione ordinaria riferita "Investimenti in Infrastrutture"8 (SRD07) destinando risorse >20% e ≤25% della dotazione finanziaria totale della SSL	8	21,82%	La SSL prevede n. 1 Azione ordinaria riferita a "Investimenti in Infrastrutture" (SRD07), destinando a tale Azione risorse complessive pari ad € 1.200.000,00 corrispondente al 21,82% della dotazione finanziaria totale della SSL - maggiore del 20% e inferiore del 25%. In particolare, vedasi Azione 05 "Investimenti in Infrastrutture"



<b>8. Concentrazione dei progetti a Gestione diretta</b>			
La SSL è impostata su un numero limitato di azioni a Gestione Diretta 10 e in convenzione $\leq 1$	5	1	La SSL è impostata su un numero di Azioni a Gestione Diretta pari ad 1 - inferiore o uguale a 1. In particolare, vedasi Azione 01 "Valorizzazione e Promozione dei prodotti agroalimentari di qualità e del territorio"
<b>P04 - Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL</b>	<b>35</b>		
<b>9. Risorse destinate all'animazione della SSL</b>			
L'importo della spesa pubblica programmata per la Azione B.2 Animazione e comunicazione, dovrà corrispondere almeno al 20% della dotazione finanziaria assegnata al sotto-intervento B SRG06	5	21,82%	L'importo della spesa pubblica programmata per la Azione B.2 Animazione e comunicazione è pari ad € 300.000,00 corrispondente al 21,82% della dotazione finanziaria assegnata al sotto-intervento B SRG06 - maggiore del 20%.
<b>10. Concentrazione degli interventi</b>			
La SSL è impostata con la concentrazione delle risorse su un numero limitato di azioni sul sottointervento A $\leq n. 7$	10	5	La SSL è impostata con la concentrazione delle risorse su n. 5 Azioni sul Sotto intervento A - inferiori a 7
<b>11. Concentrazione delle risorse</b>			
La SSL presenta una dotazione finanziaria totale (DfT), compresa tra l'importo minimo e l'importo massimo di finanziamento consentito dalla scheda di intervento, tale da consentire una più efficiente gestione, attuazione e sorveglianza del piano di azione.	20	5,5Meuro	La SSL presenta una dotazione finanziaria totale pari ad € 5.500.000,00 - uguale a 5,5Meuro
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>	<b>82</b>		